



toscana **finanza**

Toscana Finanza S.p.A.

Bilancio Separato al 31.12.2008

## **SOMMARIO**

- Relazione degli amministratori sulla gestione
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto
- Rendiconto Finanziario
- Note esplicative al Bilancio
- Allegati
  - Relazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del T.U.F.
  - Corrispettivi revisione contabile

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

#### Componenti

<u>Ruolo</u>	<u>Nome e Cognome</u>
Presidente e Amministratore Delegato	Andrea Manganelli
Amministratore Delegato	Serenella Bettini
Consigliere Delegato	Giuseppe Palchetti
Consigliere Indipendente	Gianni Tapinassi

### Collegio Sindacale

#### Componenti

<u>Ruolo</u>	<u>Nome e Cognome</u>
Presidente del Collegio Sindacale	Alessandro Antonio Giusti
Sindaco effettivo	Stefano Romito
Sindaco effettivo	Aurelio M. Campanale

### **Società di Revisione**

**BDO Sala Scelsi Farina - Società di Revisione per Azioni**

TOSCANA FINANZA SPA  
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

**INDICE**

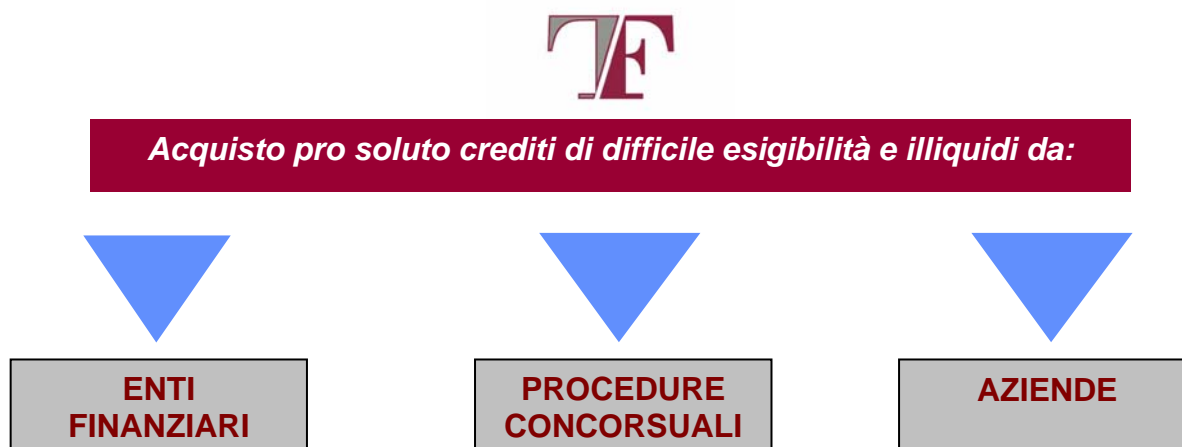
- Le Attività della società
- Applicazione dei principi Contabili Internazionali IFRS/IAS
- Considerazioni generali inerenti i principali eventi e fatti di gestione 2008
- Conferimento di ramo aziendale
- Leasing e acquisti immobiliari
- Profili tributari
- Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria
  - a. Situazione economica
  - b. Situazione patrimoniale
  - c. Situazione finanziaria
- Rischi – informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
- Lavoro - Ambiente - Sedi secondarie - Privacy
- Azioni proprie
- Continuità aziendale
- Informazioni sugli assetti proprietari
- Partecipazioni detenute nella Società al 31.12.2008
- Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio
- Evoluzione prevedibile della gestione
- Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

**TOSCANA FINANZA SPA**  
**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**

**LE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'**

L'attività svolta da Toscana Finanza nell'esercizio 2008 si è rivolta in via esclusiva nell'acquisizione pro soluto e gestione di crediti di difficile esigibilità caratterizzati da un diverso profilo di rischio e con diverse specifiche caratteristiche. Tali crediti, di natura finanziaria, commerciale o fiscale, provengono principalmente da banche e istituzioni finanziarie, procedure concorsuali, aziende commerciali.

Si evidenzia che nell'ultimo trimestre dell'esercizio è stato conferito alla controllata Fast Finance S.p.A. il ramo aziendale relativo all'attività di acquisto dei crediti fiscali da procedure concorsuali, come meglio illustrato nei paragrafi successivi.



**APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI**

Negli ultimi anni, l'evoluzione e la globalizzazione dei mercati hanno indotto la Commissione Europea ad avviare un processo di convergenza delle norme di redazione dei bilanci e dell'informativa finanziaria delle imprese. Tale processo ha lo scopo di rendere comparabile e di elevata qualità l'informazione contabile fornita dalle imprese per favorire la concorrenza e tutelare i risparmiatori.

A tal fine la Commissione ha emanato nel luglio 2002 il Regolamento n. 1606, che prevede da un lato, l'obbligo per le società europee quotate di redigere il proprio bilancio separato secondo i principi contabili emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dall'Unione Europea a decorrere dal 2005 dall'altro, la facoltà per gli Stati membri di estendere tale principio anche ai bilanci individuali e alle società non quotate.

In ambito nazionale il 28 febbraio 2005 è stato approvato dal Governo il Decreto legislativo n. 38 che ha recepito nell'ordinamento italiano i nuovi principi, estendendo l'ambito di applicazione degli IAS/IFRS anche ai bilanci individuali (facoltativa per il 2005 e obbligatoria dal 2006) delle società quotate e/o consolidati delle società operanti nel settore finanziario.

Il provvedimento legislativo ha preso in considerazione, inoltre, l'armonizzazione delle disposizioni civilistiche e fiscali, necessaria per l'applicazione dei nuovi principi nei bilanci individuali. Il complesso di queste disposizioni intende garantire l'utilizzo di principi contabili uniformi sia nel bilancio consolidato sia in quello d'impresa, condizione essenziale, per l'intelligibilità dell'informativa contabile.

Come evidenziato anche nella successiva Sez. A.1 delle note esplicative, l'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ai fini della redazione del Bilancio Separato si è concretizzata per la prima volta con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, a seguito dell'avvenuta quotazione della Società sul Mercato Expandi in data 21.03.2007, mentre la data di transizione a tali principi è stata fissata al 01.01.2004 (Cfr. art. 4 Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38)

La Società ha infatti adottato per la prima volta tali principi contabili ai fini della redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2005 e la data di transizione ai principi IAS/IFRS, fissata in quella sede al 01.01.2004, è rimasta tale anche in sede di redazione del Bilancio Separato 2007.

## **CONSIDERAZIONI GENERALI INERENTI I PRINCIPALI EVENTI E FATTI DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2008**

Signori azionisti,

il bilancio separato di Toscana Finanza SpA al 31.12.2008 evidenzia un utile dell'attività corrente al lordo delle imposte pari a € 1.072.009 che a seguito di accantonamenti per imposte per € 616.296 porta l'esercizio a chiudersi con un risultato positivo pari a € 455.713.

Valutando la particolare situazione economica mondiale, vista la particolare natura del nostro lavoro, possiamo dire che non abbiamo avuto particolari impatti negativi sul normale svolgimento della vita aziendale, né da un punto di vista dei risultati né per quello che riguarda la crescita.

Il risultato economico può essere ritenuto soddisfacente se rapportato agli eventi verificatisi nell'anno, avendo la società assorbito sia gli impatti della situazione economica globale sia l'effetto di impostazioni e previsioni prudenziali adottate in sede valutativa delle attività finanziarie oggetto del core business.

Da un punto di vista finanziario possiamo essere soddisfatti dell'atteggiamento degli istituti di credito che hanno confermato la fiducia nella nostra società mantenendo ed addirittura ampliando le linee di affidamento a noi riservate a livello di Gruppo.

Anche in questo caso, comparando la situazione globale, possiamo essere doppiamente soddisfatti.

I key performance indicators dell'attività sono rilevabili nei successivi capitoli, ma in questa sede desideriamo evidenziare, ancora una volta, che tali risultati non si possono raggiungere senza l'apporto fattivo ed entusiasta dei nostri collaboratori tutti, ai quali va il ringraziamento di tutta la società.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 conferma come le scelte strategiche della quotazione in Borsa e dell'acquisizione di Fast Finance Spa, avvenute nel corso del 2007, abbiano posto la società al centro di una grande evoluzione sia da un punto di vista organizzativo interno che di presenza sul mercato, e l'abbiano avvicinata sempre di più agli obiettivi di crescita confermandola come un'azienda leader nel settore.

L'analisi della gestione 2008 mostra come anche questo esercizio sia stato caratterizzato da una forte vitalità in quello che è il core business dell'azienda: l'acquisizione pro soluto di crediti di difficile esigibilità.

Sul versante dei crediti finanziari si rileva la nascita di nuove tipologie di acquisizioni e la conseguente apertura di numerosi accordi con società cedenti di sempre più elevato standing e rilevanza.

Ciò testimonia, oltre alla grande capacità della società di crescere anche in nuovi settori, la posizione di alto profilo e visibilità raggiunta nello specifico settore di riferimento e conseguente, da una parte, alla avvenuta quotazione, e dall'altra alla elevata professionalità e serietà dimostrata negli anni.

### **Conferimento di ramo aziendale**

L'esercizio 2008, oltre alle considerazioni sinora espresse, è stato caratterizzato dalla operazione con la quale la nostra Società ha conferito il proprio ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di acquisto crediti fiscali alla controllata Fast Finance SpA.

Tale operazione, naturale conseguenza dell'operazione di acquisizione (conclusa in data 29 novembre 2007) dell'intero capitale sociale di Fast Finance S.p.A., azienda operante nell'acquisto dei crediti fiscali da procedure concorsuali, rientra nel percorso di costante miglioramento e di ricerca dell'efficienza operativa nel Gruppo. Con la sua realizzazione il Gruppo Toscana Finanza consentirà alle proprie partecipate di assumere a livello di marketing operativo una maggiore identità fra azienda e prodotto, ed al contempo consentirà sia un più efficiente utilizzo delle sinergie sia una semplificazione in ambito gestionale, operativo e di programmazione finanziaria. Si otterrà quindi una più efficiente razionalizzazione delle risorse ed una maggior focalizzazione nelle diverse aree di business.

L'operazione si è realizzata tramite aumento di capitale sociale della conferitaria (Fast Finance) deliberato in misura pari al valore di conferimento, che è stato integralmente sottoscritto dalla Toscana Finanza. Il valore attribuito al ramo di azienda oggetto di conferimento è stato determinato nella misura di Euro 2.000.000 (due milioni), restando espressamente escluso dal conferimento il portafoglio crediti fiscali di proprietà della nostra società. Nell'ambito del conferimento si è proceduto ad un passaggio diretto nella società Fast Finance SpA dei dipendenti coinvolti, con il trasferimento ad essa delle passività per il Trattamento di Fine Rapporto e ratei ferie maturate al 31.12.2008. Tale passaggio ha avuto decorrenza con data 01.01.2009.

Il valore di conferimento, pari all'aumento di capitale integralmente sottoscritto dalla nostra società è stato appostato nelle Attività (Voce 80 – Partecipazioni), ad incremento del valore della partecipazione nella controllata con iscrizione della differenza tra il valore del conferimento ed il valore di carico delle attività e passività conferite direttamente ad incremento del patrimonio netto in applicazione del principio della continuità dei valori..

### **Leasing e acquisti immobiliari**

Fra gli eventi gestionali caratterizzanti l'esercizio 2008 vi è senza dubbio la circostanza che la società ha affrontato un sensibile incremento dei volumi di crediti da acquistare nell'ambito dei tradizionali mercati di riferimento e, conseguentemente, un volume sempre maggiore di pratiche da immettere nel processo gestionale per il loro incasso. Si è reso quindi necessario un rafforzamento della struttura interna a livello di personale addetto allo specifico settore, oltre ad un necessario rafforzamento anche nel settore amministrativo e societario conseguente ai sempre più numerosi adempimenti ai quali l'azienda è chiamata, in considerazione della sua natura di società quotata e sottoposta alla vigilanza delle diverse Autorità di Controllo.

Conseguentemente i locali attualmente occupati si sono rivelati non più corrispondenti alle effettive esigenze di spazio che quanto sopra descritto comporta. Proprio per tale ragione nel mese di giugno 2008 la società ha proceduto all'acquisto di un nuovo immobile situato al piano terra dell'immobile nel quale la società ha attualmente la propria sede. Tale unità immobiliare si sarebbe aggiunta alle precedenti due situate al primo piano ed all'altra situata al piano terreno. Tale logistica, pur essendo tutte le unità collocate nello stesso immobile e raggiungendo complessivamente una superficie pari a circa 500/600 metri quadri, era caratterizzata però da una evidente mancanza di razionale sfruttamento, in quanto composta da singole unità non collegate e poste a piani diversi.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2008 la Società è poi venuta a conoscenza che erano in vendita delle unità immobiliari di recente costruzione e già adibite ad uso uffici in una zona abbastanza vicina alla nostra sede attuale e di metratura complessiva adatta a far fronte alle esigenze attuali, nonché a quelle future. Trattasi di due unità immobiliari poste sullo stesso piano di complessivi mq. 900 circa, unitamente a posti auto da destinare alla struttura interna oltre che ai visitatori esterni, ed un locale uso deposito.

La società ha pertanto deciso di avviare una trattativa per acquisire tali immobili tramite leasing immobiliare, previa realizzazione di alcuni lavori di modesta entità per rendere i locali in oggetto maggiormente conformi alle esigenze aziendali. In conseguenza all'acquisto di tali locali la Società provvederà poi ad alienare quello attualmente di proprietà e quello già oggetto di un precedente leasing immobiliare.

Nel mese di dicembre 2008 si è pertanto pervenuti ad un accordo di leasing immobiliare con la CentroLeasing Banca Spa, avente per oggetto la locazione di locali ad uso uffici dove trasferire nel corso del 2009 la sede fiorentina della nostra società. Tale operazione, per un valore di Euro 4,6 milioni, è stata oggetto di delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2008 ed è divenuta operativa nel primo trimestre del 2009. Le principali condizioni caratterizzanti l'operazione sono la durata, stabilita in 18 anni, nessun anticipo o maxi rata iniziale, ed un riscatto pari al 40% del valore. Ulteriori informazioni sull'operazione sono riportate nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## Profili tributari

La società con l'esercizio chiuso al 31.12.2007 ha predisposto per la prima volta il proprio bilancio di esercizio in conformità ai principi contabili IAS-IFRS ed ha attribuito rilevanza fiscale alle componenti reddituali emerse in conseguenza dell'applicazione di tali principi contabili in sede di valutazione delle varie poste contabili, ed in particolare della valutazione al fair value rilevato a conto economico (Fair Value Option - FVO) dei crediti oggetto del core business aziendale.

Alla data di presentazione della Dichiarazione dei redditi - Modello Unico (30.09.2008) sussisteva ancora l'incertezza, evidenziata nella Relazione alla Gestione per l'esercizio 2007, circa le modalità e i tempi di tassazione ai fini Ires ed Irap dei Maggiori Valori dei crediti, conseguenti alla rilevazione del fair value degli stessi alla data di First Time Adoption - FTA (01.01.2004) e alle date di chiusura degli esercizi precedenti quello di prima applicazione dei principi IAS-IFRS al bilancio separato (31.12.2004-2005-2006), già imputati alle riserve da valutazione IAS del patrimonio netto.

A parere della Società, per effetto delle disposizioni contenute nella L. n. 244/2007 i Maggiori Valori dei Crediti rilevati, per effetto della FVO, nel bilancio separato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 sono, sia per la parte imputata direttamente a patrimonio netto nella riserva di FTA sia per la parte imputata a conto economico, irrilevanti ai fini fiscali.

Inoltre, a parere della Società Istante, tale irrilevanza fiscale può - in applicazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 61, della L. n. 244/2007 - essere estesa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2007

La società ha comunque ritenuto opportuno:

- presentare una apposita Istanza di interpello ai sensi dell'art. 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212 in ordine alla chiarificazione della problematica fiscale relativa alla rilevanza o meno dei maggiori valori dei crediti, in mancanza dell'attesa pubblicazione da parte del Ministero dell'Economia del Decreto previsto dall'art. 1, comma 61, della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), con il quale verranno stabilite le disposizioni di attuazione delle norme contenute nella stessa Legge 244/2007 in materia di tassazione dei soggetti IFRS, nonché, in particolare, le disposizioni di coordinamento di tali norme con le disposizioni relative alla prima applicazione dei principi contabili internazionali contenute nel D. Lgs. 28.02.2005 n. 38.
- presentare la Dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2007 indicando come fiscalmente rilevanti (e quindi imponibili) i Maggiori Valori al solo ed esclusivo scopo di evitare l'applicazione delle sanzioni previste per il caso di dichiarazione infedele.
- non procedere al versamento delle imposte dovute per i Maggiori Valori rilevati in sede in sede di FTA nella transizione agli IAS/IFRS ed appostati nei Debiti Tributari, in attesa che si addivenga a dirimere la situazione di incertezza sopra espressa, anche a seguito della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'Interpello presentato;
- appostare nel presente bilancio, oltre al debito per le maggiori imposte eventualmente dovute in caso di risposta negativa, anche un debito per eventuali sanzioni fiscali derivanti dalla decisione di non procedere al versamento nel corrente esercizio di tali imposte, nella misura del 3% (tre per cento) del importo complessivamente dovuto e non versato (corrispondente alla sanzione ridotta dovuta nell'ipotesi la società decida di avvalersi dell'istituto del ravvedimento operoso).

In relazione a quanto sopra, si rileva inoltre, per quanto riguarda l'istanza di interpello, che in data 27.01.2009 la Direzione Centrale Normativa e Contenzioso della Agenzia delle Entrate ha richiesto a Toscana Finanza alcuni chiarimenti ad integrazione della suddetta istanza, con interruzione del termine di 120 giorni previsto per la comunicazione della risposta, e con decorrenza del nuovo termine di 120 giorni dalla data di ricezione da parte della stessa Agenzia delle Entrate dei chiarimenti richiesti.

Le passività fiscali correnti, con riferimento ai suddetti maggiori valori dei crediti, comprendono:

- la fiscalità netta calcolata sull'impatto prodotti sulle poste di bilancio in sede di transizione (01.01.2004) e negli esercizi 2004, 2005 e 2006 in conseguenza della applicazione dei suddetti principi, per l'ammontare di Euro 9.738.696; tale ammontare comprende l'importo di Euro 9.510.544 precedentemente appostato nella voce "Fondo per imposte" presente nella sezione "Fondi per rischi e oneri" del bilancio d'esercizio 2007;
- le sanzioni e gli interessi su tale fiscalità netta di cui all'alinea precedente, per l'ammontare complessivo di Euro 426.574.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

### A. Situazione Economica

#### BILANCIO SEPARATO AL 31/12/2008 - CONTO ECONOMICO Redatto ex Provvedimento Banca d'Italia del 14 febbraio 2006

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO				
ID	Voci	Cross Reference	31/12/2008 SEPARATO	31/12/2007 SEPARATO
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	Parte C Sez. 1	87.632	202.755
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	Parte C Sez. 2	(1.254.097)	(440.317)
	<b>MARGINE D'INTERESSE</b>		<b>(1.166.464)</b>	<b>(237.562)</b>
30.	Commissioni attive		-	-
40.	Commissioni passive	Parte C Sez. 4	(884.869)	(572.945)
	<b>COMMISSIONI NETTE</b>		<b>(884.869)</b>	<b>(572.945)</b>
50.	Dividendi e proventi assimilati		-	-
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	Parte C Sez. 6	(176.448)	60.220
70.	Risultato netto dell'attività di copertura		-	-
80.	Risultato netto delle attività finanziarie al fair value	Parte C Sez. 8	8.373.802	8.783.789
90.	Risultato netto delle passività finanziarie al fair value		-	-
100.	Utile/Perdita da cessione o riacquisto di:		-	-
	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>		<b>6.146.021</b>	<b>8.033.502</b>
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		-	-
120.	Spese amministrative	Parte C Sez. 12	(4.337.021)	(3.417.367)
	<i>a) spese per il personale</i>	Parte C Sez. 12	(2.590.794)	(2.200.650)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	Parte C Sez. 12	(1.746.227)	(1.216.717)
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	Parte C Sez. 13	(75.621)	(68.989)
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	Parte C Sez. 14	(47.954)	(35.620)
150.	Risultato netto dalla valutazione al fair value delle attività mat. e immat.		-	-
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	Parte C Sez. 16	(112.317)	(144.630)
170.	Altri oneri di gestione	Parte C Sez. 17	(652.947)	(129.828)
180.	Altri proventi di gestione	Parte C Sez. 18	151.847	65.748
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		<b>1.072.009</b>	<b>4.302.816</b>
190.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		-	-
200.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		-	-
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>		<b>1.072.009</b>	<b>4.302.816</b>
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	Parte C Sez. 21	(616.296)	(1.662.239)
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>		<b>455.713</b>	<b>2.640.577</b>
220.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		-	-
230.	Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi		-	-
	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>		<b>455.713</b>	<b>2.640.577</b>

Nell'esercizio il Conto Economico della Società è stato influenzato dai principali eventi intercorsi nell'anno, i quali hanno comportato un incremento dei costi conseguenti ad un naturale ed opportuno rafforzamento della struttura. Il consolidamento gestionale si è reso necessario e conseguente agli obiettivi di sviluppo perseguiti dalla Società.

Nel 2008 il Margine di intermediazione è stato quindi pari a 6,146 milioni di euro (8,033 milioni al 31.12.2007) ed il risultato della gestione operativa pari a 1,072 milioni di euro (4,303 milioni al 31.12.2007). L'utile dell'esercizio 2008 si è attestato a 0,456 milioni di euro rispetto ai 2,641 milioni del 2007.

(importi in unità di Euro)

INDICATORI DI REDDITIVITA'	2006	2007	2008
Risultato netto delle attività finanziarie al fair value	9.793.192	8.783.789	8.373.802
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>8.983.119</b>	<b>8.033.502</b>	<b>6.146.021</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>6.246.388</b>	<b>4.302.816</b>	<b>1.072.009</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>6.246.388</b>	<b>4.302.816</b>	<b>1.072.009</b>

Il previsto e progressivo spostamento e concentrazione, nell'ambito dell'attività svolta dal gruppo, dell'attività di acquisizione di crediti fiscali in capo alla controllata Fast Finance S.p.A., si è concretizzata con il conferimento del ramo di azienda suddetto in data 02.12.2008 con conseguente passaggio diretto dei dipendenti operativi in tale ambito con effetto dal 1 gennaio 2009. Ciò ha comportato che i principali costi di struttura del ramo aziendale (Personale e costi dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Commerciale) hanno gravato per quasi l'intero esercizio sulla Toscana Finanza S.p.A. a fronte dell'assenza nel Conto Economico della nostra Società, della redditività derivante dalla valorizzazione al Fair Value degli acquisti operati nell'anno. Redditività che è riscontrabile invece a livello di Bilancio Consolidato di Gruppo.

Fra i gli oneri gestionali incrementativi, rispetto al precedente esercizio, si evidenziano le spese sostenute per strutturare nuovi settori di attività ed acquisizione in misura pari a circa Euro 206 migliaia, oltre a spese effettuate nell'esercizio per la realizzazione e diffusione del Prospetto Informativo inerente le azioni emesse a fronte dell'acquisizione della partecipata Fast Finance S.p.A., avvenuta nel novembre 2007. Il costo dell'operazione, fra oneri diretti ed indiretti, si è configurato in circa Euro 80 migliaia. Ciò si è reso necessario per consentire la negoziabilità di tali azioni sul Mercato Expandi, al pari di quelle collocate sul mercato in sede di IPO.

E' altresì opportuno segnalare che a livello di gestione operativa un aggravio degli oneri amministrativi è stato rappresentato dall'accantonamento per sanzioni fiscali e relativi interessi passivi, effettuato in conseguenza della decisione adottata di rinviare il versamento delle imposte dovute per i Maggiori Valori dei crediti rilevati in sede di FTA nella transizione agli IAS/IFRS. L'accantonamento, comprensivo anche degli interessi passivi maturati, è stato effettuato nella misura del 3% (tre per cento) dell'importo complessivamente dovuto e non versato e, al 31.12.2008, è risultato pari ad Euro 426.574.

Nonostante la flessione dei risultati economici rispetto a quelli dell'esercizio precedente, la Società ritiene che i dati siano comunque da considerarsi positivi, in considerazione anche dell'andamento delle economie mondiali. L'attuale situazione economica globale, che influenza ovviamente anche l'attività della nostra società, ha reso infatti opportuno adottare nel corso dell'esercizio alcune revisioni dei parametri interni al modello utilizzato per la valutazione al fair value del portafoglio crediti, che tenessero prudenzialmente conto della mutata realtà del panorama economico italiano. La generale congiuntura eccezionalmente negativa si è concretizzata in misura più evidente nel secondo semestre del 2008 e appare suscettibile di un peggioramento nel corso del 2009.

## B. Situazione Patrimoniale

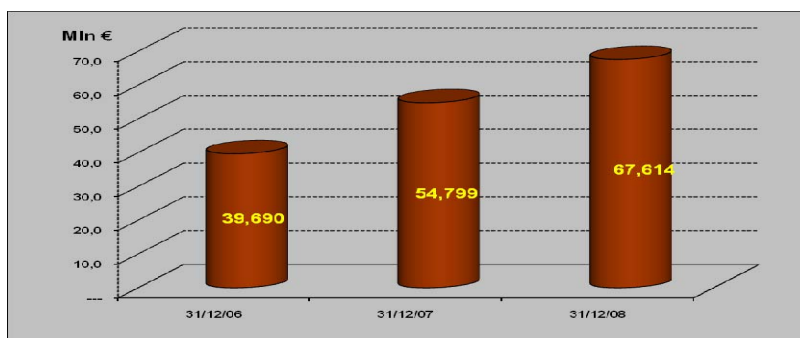
### BILANCIO SEPARATO AL 31/12/2008 – STATO PATRIMONIALE Redatto ex Provvedimento Banca d'Italia del 14 febbraio 2006

(importi in unità di Euro)

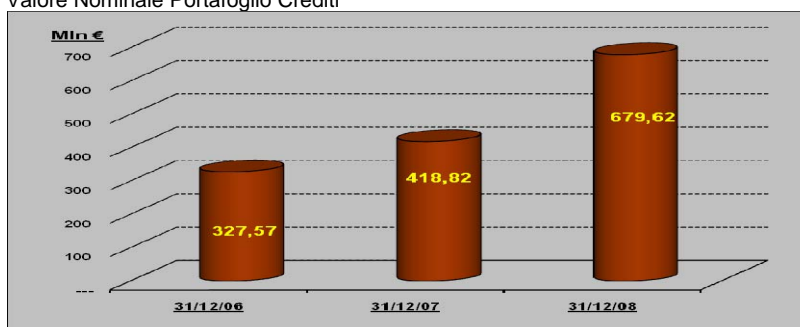
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				
ID	Voci dell'ATTIVO	Cross Reference	31/12/2008 SEPARATO	31/12/2007 SEPARATO
10.	Cassa e disponibilità liquide	Parte B ATT - Sez. 1	33.917	9.140
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Parte B ATT - Sez. 2	-	20.376
30.	Attività finanziarie al fair value	Parte B ATT - Sez. 3	67.617.853	54.733.392
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita		-	-
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		-	-
60.	Crediti	Parte B ATT - Sez. 6	1.115.695	4.564.204
70.	Derivati di copertura		-	-
80.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		-	-
90.	Partecipazioni	Parte B ATT - Sez. 9	18.374.055	16.374.055
100.	Attività materiali	Parte B ATT - Sez. 10	1.407.715	810.682
110.	Attività immateriali	Parte B ATT - Sez. 11	169.716	127.343
120.	Attività fiscali	Parte B ATT - Sez. 12	216.477	586.208
	a) correnti		-	-
	b) anticipate	Parte B ATT - Sez. 12	216.477	586.208
130.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		-	-
140.	Altre attività	Parte B ATT - Sez. 14	511.756	182.999
	<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>89.447.184</b>	<b>77.408.398</b>
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
ID	Voci del PASSIVO e del PATRIMONIO NETTO	Cross Reference	31/12/2008 SEPARATO	31/12/2007 SEPARATO
10.	Debiti	Parte B PASS - Sez. 1	24.202.452	13.714.343
20.	Titoli in circolazione		-	-
30.	Passività finanziarie di negoziazione	Parte B PASS - Sez. 3	156.072	-
40.	Passività finanziarie al fair value		-	-
50.	Derivati di copertura		-	-
60.	Adeguamento di valore delle passività fin. oggetto di copertura generica (+/-)		-	-
70.	Passività fiscali	Parte B PASS - Sez. 7	9.017.299	412.533
	a) correnti	Parte B PASS - Sez. 7	9.017.299	412.533
	b) differite		-	-
80.	Passività associate ad attività in via di dismissione		-	-
90.	Altre passività	Parte B PASS - Sez. 9	488.635	100.101
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	Parte B PASS - Sez. 10	274.920	204.981
110.	Fondi per rischi e oneri	Parte B PASS - Sez. 11	291.657	10.044.386
	<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>34.431.035</b>	<b>24.476.343</b>
120.	Capitale	Parte B PN - Sez. 12	3.059.448	3.059.448
130.	Azioni proprie (-)	Parte B PN - Sez. 13	(474.665)	-
140.	Strumenti di capitale		-	-
150.	Sovrapprezzi di emissione	Parte B PN - Sez. 15	29.992.584	29.992.584
160.	Riserve	Parte B PN - Sez. 16	5.477.723	734.099
170.	Riserve da valutazione	Parte B PN - Sez. 17	16.505.347	16.505.347
180.	Utile (perdita) d'esercizio	Parte B PN - Sez. 18	455.713	2.640.577
190.	Patrimonio di pertinenza terzi		-	-
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>55.016.150</b>	<b>52.932.055</b>
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>89.447.184</b>	<b>77.408.398</b>

Il valore al fair value del portafoglio crediti è cresciuto nel corso dell'esercizio, raggiungendo i 67,614 milioni di euro, a fronte dei 54,799 milioni di Euro al 31 dicembre 2007 (+ 23,4%); il valore nominale del portafoglio crediti al 31.12.2008 ammonta a 679,623 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 418,819 milioni di Euro al 31 dicembre 2007 (+ 62,27%).

#### Attività Finanziarie al Fair Value



#### Valore Nominale Portafoglio Crediti



(importi in unità di Euro)

DATI PATRIMONIALI	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008
TOTALE ATTIVO	42.431.251	77.408.398	89.447.184
TOTALE PASSIVO	23.241.804	24.476.343	34.431.035
PATRIMONIO NETTO	19.189.447	52.932.055	55.016.150

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE	2006	2007	2008
MEZZI PROPRI ( a )	19.189.447	52.932.055	55.016.150
ATTIVO FISSO ( b )	1.265.246	17.967.499	20.505.124
PASSIVO FISSO ( c )	11.320.276	12.517.582	9.824.054
DEBITI DI FINANZIAMENTO ( d )	11.626.712	10.413.813	22.240.295
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA ( a - b )	17.924.201	34.964.557	34.511.026
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA ( a / b )	15,17	2,95	2,68
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA ( a + c - b )	29.244.477	47.482.139	44.335.080
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA ( a + c ) / b	24,11	3,64	3,16
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO ( d / a )	0,61	0,20	0,40
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO ( passivo / PN )	0,55	0,49	0,67

Nonostante la situazione di rallentamento generale dell'economia ed il trend in diminuzione dell'utile di esercizio della Società, pur sempre comunque abbondantemente positivo, ad un'analisi più approfondita

degli indicatori di solidità patrimoniale, date sia la peculiare attività dell'Emittente sia lo schema di bilancio adottato, redatto in accordo al Provvedimento Banca d'Italia del 14 febbraio 2006, si evidenziano valori relativi all'esercizio 2008 del tutto in linea con i parametri indicati dall'analisi finanziaria più diffusa.

Scendendo nel dettaglio, il Margine primario di struttura, maggiore di zero, che considera il contributo del capitale proprio al soddisfacimento del fabbisogno finanziario relativo all'attivo immobilizzato, evidenzia che i mezzi propri della Società sono sufficientemente capienti a finanziare autonomamente le attività fisse.

Per quanto concerne il Margine secondario di struttura, risultando anch'esso maggiore di zero, denota che le fonti finanziarie di copertura sono in grado di soddisfare, oltre al fabbisogno relativo alle attività fisse, anche il fabbisogno generato dalle attività correnti.

Il Quoziente primario di struttura, che definisce il grado di autocopertura delle attività fisse, si evidenzia un valore pari a 2,68, che è al di sopra del parametro di riferimento generalmente suggerito di 0,7 - 1, per individuare una buona solidità patrimoniale.

Relativamente al Quoziente secondario di struttura che raffronta il capitale permanente, apportato dunque sia dai soci che da terzi finanziatori, alle attività immobilizzate, si rileva una situazione soddisfacente, essendo il valore di 2,85 maggiore della soglia minima generalmente consigliata di 1. Nell'attuale situazione di incertezza economica globalizzata, deve considerarsi positivamente che il valore risulti abbondantemente superiore a zero, a conferma di una struttura patrimoniale adeguatamente capitalizzata per le circostanze.

Il Quoziente di indebitamento finanziario indica la misura di autonomia finanziaria della Società dai terzi finanziatori (nello specifico gli istituti di credito), rilevando situazioni di eventuale squilibrio. Un indicatore compreso tra 0 e 0,5 come quello della Società che, per il 2008, è pari a 0,40, indica una struttura finanziaria equilibrata e favorevole allo sviluppo.

Il Quoziente di indebitamento finanziario complessivo è il rapporto tra il totale delle passività e il patrimonio netto, e definisce la garanzia offerta dai mezzi propri in caso di liquidazione. Attestandosi su un valore ben al di sotto dell'unità, per il 2008 a 0,67, si può dedurre che la Società sia adeguatamente dotata di risorse proprie per far fronte agli eventuali impegni in un ipotetico scenario di liquidazione.

## C. Situazione Finanziaria

### BILANCIO SEPARATO AL 31/12/2008 – Rendiconto Finanziario

(importi in unità di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	Cross Reference	31/12/2008 SEPARATO	31/12/2007 SEPARATO
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
Utile prima delle imposte		455.713	2.640.577
Rettifiche per:		-	-
Ammortamenti dell'esercizio		123.575	104.609
(Plus)minusvalenze		3.855	2.420
Altri accantonamenti e svalutazioni		190.881	(20.376)
Attività finanziarie al fair value		-	-
Variazioni di attività e passività:			
Attività finanziarie al fair value		(12.810.862)	(15.020.351)
Crediti		498.778	29.914
Altre attività		(213.118)	10.858
Attività e passività fiscali		8.974.496	970.219
Debiti verso fornitori		(1.400.992)	1.755.175
TFR		69.940	56.113
Fondi oneri e rischi		(9.752.729)	36.000
Altre passività		451.154	(67.363)
<b>Flusso finanziario da attività operativa</b>		<b>(13.409.309)</b>	<b>(9.502.206)</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Acquisto di attività materiali		(680.111)	(121.194)
Cessione di attività materiali		332	13.906
Acquisto di partecipazioni		-	(6.752.789)
Acquisto di attività immateriali		(90.326)	(50.684)
Cessione di attività immateriali		-	-
Acquisto di attività finanziarie		-	-
Cessione di attività finanziarie		-	-
Acquisto azioni proprie		(474.665)	-
<b>Flusso finanziario da attività di investimento</b>		<b>(1.244.770)</b>	<b>(6.910.760)</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
Versamenti di capitale		-	765.000
Versamenti per sovrapprezzo azioni		-	22.185.000
Oneri di quotazione		-	(1.622.045)
Accensione di finanziamenti a M-L		-	3.500.000
Rimborso di finanziamenti a M-L		(228.306)	(9.281.151)
Rimborso di leasing finanziari		(69.805)	(67.168)
Variazione netta di altre fonti di finanziamento a breve		12.124.594	4.635.420
		-	-
		-	-
<b>Flusso finanziario da attività di finanziamento</b>		<b>11.826.481</b>	<b>20.115.055</b>
<b>Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		<b>(2.827.598)</b>	<b>3.702.089</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo</b>	Parte D - Sez. 5.1	<b>3.715.620</b>	<b>13.530</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo</b>	Parte D - Sez. 5.1	<b>888.022</b>	<b>3.715.619</b>

I valori derivanti dall'operazione di conferimento, poiché non hanno determinato alcun flusso di cassa, sono stati opportunamente rettificati nel rendiconto finanziario in modo tale da rappresentare i soli movimenti monetari avvenuti nel corso dell'esercizio.

Le voci "Attività e passività fiscali" e "Fondi oneri e rischi" evidenziano una variazione di valore che trova giustificazione nel diverso trattamento riservato alle imposte sul maggior valore dei crediti, di cui si tratta in modo esaustivo nella sezione "principali eventi e fatti di gestione" della presente relazione, che nell'esercizio 2008 è stato opportunamente riclassificato dai Fondi oneri e rischi alle Passività fiscali correnti.

L'attività di acquisto crediti ha richiesto un maggior ricorso a fonti di finanziamento a breve termine rispetto all'esercizio 2007 dal momento che in tale esercizio la società poteva disporre dei fondi derivanti dall'IPO destinati soprattutto al sostegno del core business e al rimborso dei finanziamenti a medio lungo termine. In un'ottica di conversione dell'indebitamento da breve a medio termine, si fa presente che l'affidamento a breve termine di circa Euro 9 milioni utilizzabile con la formula "revolving", in scadenza nel mese di ottobre 2008 è stato riconfermato all'inizio del 2009 e convertito in parte, Euro 2 milioni, come utilizzo di scoperto di conto corrente, e in parte, Euro 7 milioni, come finanziamento a medio termine con rimborso a 4 anni e prima rata di ammortamento al 31.12.2009.

(importi in unità di Euro)

ID	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2008 SEPARATO	31/12/2007 SEPARATO
A	CASSA	33.917	9.140
C	TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	-	20.376
<b>D</b>	<b>LIQUIDITA' (A+C)</b>	<b>33.917</b>	<b>29.516</b>
E	CREDITI FINANZIARI CORRENTI	854.105	3.706.480
F	DEBITI BANCARI CORRENTI	12.647.513	7.672.171
G	PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	2.199.561	1.977.031
H	ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	72.545	69.804
<b>I</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)</b>	<b>14.919.619</b>	<b>9.719.007</b>
<b>J</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D)</b>	<b>14.031.596</b>	<b>5.983.011</b>
K	DEBITI BANCARI NON CORRENTI	6.720.754	221.974
M	ALTRI DEBITI NON CORRENTI	400.287	472.832
<b>N</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+M)</b>	<b>7.121.041</b>	<b>694.806</b>
<b>O</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)</b>	<b>21.152.637</b>	<b>6.677.817</b>

A livello patrimoniale, l'indebitamento finanziario netto è pari a 21,152 milioni di Euro al 31 dicembre 2008 rispetto ai 6,677 milioni di Euro al 31 dicembre 2007.

L'incremento dell'utilizzo del credito bancario trova giustificazione nella considerevole attività di acquisto di crediti finanziari effettuata nell'esercizio di riferimento. Attività che ha portato ad una accentuata diversificazione dei soggetti cedenti, rispetto agli anni precedenti, ed alla acquisizione di rilevanti volumi di crediti, così come evidenziato dai dati relativi al valore nominale dei crediti al 31.12.2008, sopra riportati.

## RISCHI

### Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

La particolare attività svolta da Toscana Finanza SpA, che opera nello specifico settore dei crediti di difficile esigibilità (acquistati ad un valore inferiore al nominale), comporta che il profilo di "rischio di credito" si identifichi quasi esclusivamente in relazione:

- alla percentuale di rendimento (incasso) dei crediti rispetto al loro valore nominale;
- ai tempi di incasso.

Come indicato nel par. B9 dello IFRS 7, la massima esposizione al rischio di credito è commisurabile al valore contabile dei crediti iscritto in bilancio, essendo questa la attività esclusiva condotta da Toscana Finanza, non esistendo ulteriori profili di rischio di credito legati, ad esempio, alla concessione di garanzie finanziarie o alla assunzione di impegni diversi da quelli legati all'acquisto dei crediti.

Si evidenzia che la estrema numerosità e molteplicità dei parametri e delle assunzioni poste a fondamento del modello valutativo statistico-attuariale non consente una quantificazione sufficientemente attendibile della variazione del fair value del portafoglio crediti attribuibile alle variazioni del suddetto rischio di credito.

La politica di mercato di Toscana Finanza, da sempre rivolta ad una ottimizzazione del rapporto con la clientela (soggetti cedenti i crediti), ha preso le mosse dall'avanzamento del processo di evoluzione strutturale e di adeguamento organizzativo collegato alla crescita dimensionale della società, enfatizzando la missione orientata all'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto verso una clientela di elevato standing, per poter costruire relazioni a lungo termine.

Al fine di assicurare un sempre più efficiente controllo delle operazioni poste in essere la società ha effettuato importanti investimenti nei sistemi informativi, con adozione di soluzioni e procedure idonee a gestire questa particolare area di business.

In ordine al c.d. "rischio di mercato", inteso quale rischio di perdite derivanti da variazioni del valore di una posizione o di un portafoglio finanziario, per effetto delle fluttuazioni dei sottostanti fattori di mercato (tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle azioni, etc.), si precisa che tale profilo di rischio attiene all'effetto sul fair value del portafoglio crediti alla data di bilancio delle variazioni del tasso di interesse di mercato utilizzato, nell'ambito del modello valutativo descritto nelle Note Esplicative, ai fini della attualizzazione dei flussi finanziari netti attesi.

Peraltro, si precisa che le suddette variazioni dei fattori di mercato, quali tassi di interesse, tassi di cambio, etc., non influiscono sull'entità né sui tempi di incasso dei crediti.

Per quanto riguarda infine i profili di "rischio operativo", ossia il rischio che si verifichino perdite impreviste in seguito a disfunzioni nei sistemi operativi o nei controlli interni, determinate da errori umani, anomalie tecniche e carenze nelle procedure o nei controlli, Toscana Finanza ha messo in atto procedure e sistemi atti a monitorare la gestione in modo tale da evitare l'insorgenza di tali disfunzioni.

In questo contesto la funzione interna di controllo provvede a verificare l'applicazione ed il rispetto delle procedure stesse, la loro adeguatezza alle normative vigenti nonché le revisioni proposte.

Attualmente alla base dell'attività interna di controllo si configura la raccolta e l'elaborazione di dati statistici utilizzati per creare modelli matematico/attuariali finalizzati ad una documentata gestione del rischio stesso.

## LAVORO - AMBIENTE - SEDI SECONDARIE - PRIVACY

### Lavoro - Risorse umane

Il numero totale dei dipendenti al 31.12.2008 è pari a 37 unità alle quali si aggiungono 3 membri del Consiglio di Amministrazione ed 1 Amministratore Indipendente. In media nel corso dell'anno la Società ha avuto n. 34,9 dipendenti.

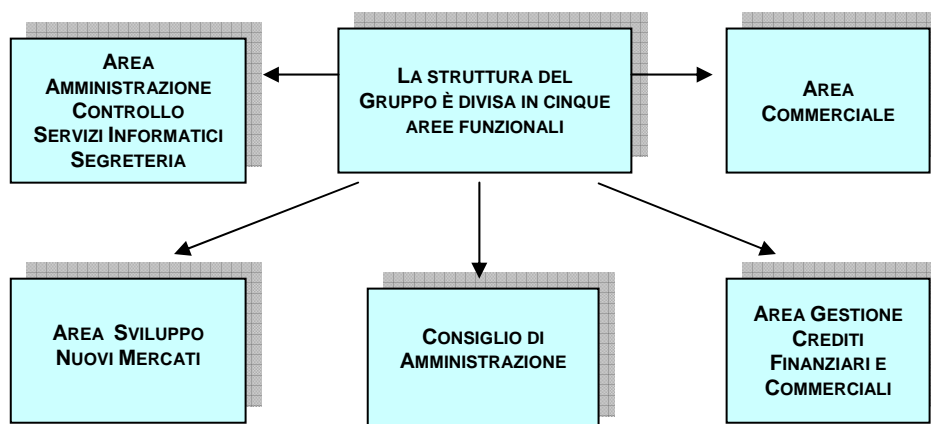
Il Contratto Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato dalla società è quello proprio del Settore del Commercio (Terziario).

Il personale dipendente è composto da n. 2 dirigenti, n. 5 quadri, n. 27 impiegati e n. 3 apprendisti. Inoltre vi sono n. 3 stagisti che svolgono un periodo di formazione/lavoro presso la Società.

Relativamente al turnover del personale si segnala che nel corso dell'anno vi sono state n. 9 assunzioni, a fronte di n. 6 risorse che hanno lasciato la Società.

Nel corso dell'esercizio 2008 non sono avvenuti infortuni di alcun genere sul lavoro che abbiano interessato il personale iscritto al libro matricola e collaboratori a progetto, né infortuni lievi o gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime, né tantomeno decessi. Non vi sono altresì stati addebiti alla Società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

L'attività aziendale è strutturata nelle seguenti principali aree funzionali:



### Ambiente

La Società opera nel settore dei servizi finanziari ed è collocata nell'area urbana del centro storico di Firenze. Non si ritiene che l'attività svolta possa avere impatti ambientali di rilievo o che necessitino di specifiche segnalazioni.

### Sedi Secondarie

La Società ha una sede secondaria nella città di Roma, ove è operativa un'unità locale esercitante un'attività a livello solamente commerciale.

### Privacy

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. G) del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 (normativa di protezione dei dati personali) si dà atto che il Documento Programmatico per la Sicurezza (D.P.S.) è stato adottato nei termini previsti dalla legge ed è oggetto di aggiornamento periodico.

## **AZIONI PROPRIE - AZIONI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

In tale categoria sono comprese le azioni Toscana Finanza S.p.A. in portafoglio, acquistate dalla Società nell'esercizio 2008 nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli azionisti in data 16 giugno 2008. Le azioni acquistate risultano pari a n.450.704 e sono iscritte per il controvalore addebitato in sede di negoziazione (valore complessivo al 31/12/2008 pari ad Euro 474.665).

La società non detiene azioni o quote di società controllanti.

## **CONTINUITÀ AZIENDALE**

Per quanto concerne le informazioni che gli amministratori sono chiamati a fornire in relazione alla continuità aziendale così come raccomandato dal Tavolo di coordinamento fra Banca d'Italia, Consob ed Isvap in materia di applicazione degli IAS/IFRS, benché senza un contenuto precettivo autonomo, l'Emittente, viste anche le difficili condizioni economiche e di mercato prodotte dalla grave crisi economica e finanziaria generale, valuta con favore di offrire ulteriori precisazioni nell'ottica di accrescere ulteriormente la chiarezza, la completezza e la trasparenza delle proprie relazioni finanziarie.

In base a tutte le informazioni attualmente disponibili sul futuro e, in particolare, avendo riscontrato un peggioramento di attività redditizia e non essendosi evidenziata una riduzione della facilità di accesso alle risorse finanziarie rispetto agli esercizi precedenti, la Direzione Aziendale ritiene che il presupposto della continuità aziendale sussista.

Sebbene, con la presenza dei presupposti sopra evidenziati non sia strettamente necessario effettuare ulteriori dettagliate analisi - come da Documento Banca d'Italia/Isvap/Consob n. 2 del 6 febbraio 2009 - l'Emittente rinvia a quanto già esposto nella presente Relazione (Par. *Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria*) e, attraverso un'analisi su eventi o circostanze che potrebbero, al manifestarsi, far sorgere possibili dubbi circa il presupposto della continuità aziendale sopra asserito, vuole comunque soffermarsi in ulteriori riflessioni e considerazioni onde valutare attentamente e circoscrivere tali eventualità.

In particolare, non si evidenziano prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza che non presentino prospettive di rinnovo o di rimborso, né l'Emittente denota eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine, anzi la Società si è adoperata per contrattare con gli istituti di credito forme di finanziamento personalizzate sulla base della durata delle attività da finanziare.

Nonostante la turbolenza finanziaria innescata dalla crisi del mercato statunitense ed il rallentamento, in molti paesi, dell'economia reale, non si denotano per l'Emittente eccessive difficoltà nel reperire nuove risorse finanziarie, né indicazioni di cessazione del sostegno dai partner finanziari che invece, nei primi mesi del 2009, hanno già deliberato nuovi affidamenti a sostegno delle nuove attività del Gruppo e dei nuovi mercati target, confermando la fiducia nella Società.

La Società ritiene di essere in grado di rispettare le clausole contrattuali di prestiti e/o finanziamenti e, data la crescita della struttura patrimoniale e le conseguenti mutate esigenze, pone particolare attenzione a verificare, riadattare e ricontrattare quelle clausole che di volta in volta potessero dimostrarsi non adeguate a finanziare detta crescita.

Per la peculiare attività svolta dalle società del Gruppo dell'emittente, l'esercizio 2008 e presumibilmente anche gli esercizi futuri, vede un significativo ampliamento dei mercati fondamentali "originator" dei crediti oggetto della propria attività "caratteristica", ed anche in termini di volumi, l'allargamento del paniere dei soggetti cedenti e lo schiudersi di nuovi settori ove operare. L'attuale congiuntura, inoltre, evidenzia un trend di diminuzione dei prezzi di acquisto dei crediti nei vari comparti di specializzazione.

Inoltre anche il capitale sociale dell'Emittente risulta congruo con quanto normalmente richiesto dalle più diffuse prassi di analisi finanziaria, e mai si è ridotto al di sotto di limiti legali o è risultato non conforme alle norme di legge.

### **INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF) alla data del 31.12.2008**

Le informazioni sugli assetti proprietari relative all'Emittente sono contenute nel Par. 2 della Relazione Annuale sul Governo Societario - esercizio 2008 (relazione sulla Corporate Governance), disponibile sul sito internet della Società [www.toscanafinanza.it](http://www.toscanafinanza.it) nella sezione Corporate Governance → Relazioni sulla Corporate Governance.

### **PARTECIPAZIONI DETENUTE NELLA SOCIETA' AL 31.12.2008 EX ALLEGATO 3C SCHEMA 3 REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999**

Di seguito vengono riportate le partecipazioni detenute in Toscana Finanza SpA dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche al 31.12.2008:

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
MANGANELLI ANDREA	TOSCANA FINANZA S.P.A.	14.450.000	224.000	-	14.674.000
BETTINI SERENELLA	TOSCANA FINANZA S.P.A.	3.390.000	-	-	3.390.000
PALCHETTI GIUSEPPE	TOSCANA FINANZA S.P.A.	-	-	-	-
TAPINASSI GIANNI	TOSCANA FINANZA S.P.A.	-	-	-	-
GIUSTI ALESSANDRO ANTONIO	TOSCANA FINANZA S.P.A.	-	-	-	-
* BANFI LORENZO	TOSCANA FINANZA S.P.A.	-	-	-	-
ROMITO STEFANO	TOSCANA FINANZA S.P.A.	-	-	-	-
* CAMPANALE AURELIO M.	TOSCANA FINANZA S.P.A.	-	-	-	-

\* Il Dott. Aurelio M. Campanale è subentrato nella carica di Sindaco Effettivo (da Sindaco Supplente) il 29 agosto 2008, data in cui il Dott. Lorenzo Banfi ha rassegnato le proprie dimissioni da Sindaco Effettivo dell'Emittente.

### **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

La Società non ha effettuato attività in tale settore.  
Conseguentemente non vi sono costi iscritti a tale titolo in bilancio.

### **OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE**

Per quanto concerne le operazioni infragruppo e con parti correlate, Toscana Finanza nel corso del 2008 ha intrattenuto ordinari rapporti con le società controllate Fast Finance S.p.A., TF SeC Srl e Italventitré Srl, rapporti professionali con l'avvocato Ilaria Sordi e il dott. Marco di Lorenzo, prestazioni di servizio con la società Ekamant Srl, Medicea Srl che sono riconducibili alla normale operatività e posti in essere a condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio 2008 la Società ha inoltre erogato in favore di Fast Finance S.p.A. finanziamenti infruttiferi per un importo complessivo pari a Euro 2.700.000 che sono stati da questa integralmente rimborsati nello stesso esercizio.

Tutte le informazioni sulle operazioni con parti correlate, i compensi deliberati ed erogati al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione vengono fornite nella *parte D* delle Note esplicative al presente bilancio come previsto dallo IAS 24.

#### **EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel primo trimestre 2009, come atto conseguente al conferimento del ramo aziendale della nostra società intervenuto nell'esercizio 2008, è stato aggiornato il contratto fra Toscana Finanza SpA e Fast Finance SpA avente per oggetto la prestazione da parte di Toscana Finanza SpA di servizi attinenti la gestione amministrativa e societaria, l'utilizzo di locali e servizi di segreteria, nonché di specifici software gestionali. L'aggiornamento ha interessato anche l'adeguamento del canone annuale a quanto deliberato da entrambe le società.

#### **Leasing immobiliare**

In data 10 marzo 2009 la società ha perfezionato l'operazione di acquisto della nuova sede, operata tramite l'accensione di un contratto di leasing immobiliare con la CentroLeasing Banca SpA, intervenendo al rogito notarile per l'acquisto dei locali posti in Firenze, Via Giambologna n. 2/r. A seguito di questa stipula il contratto di leasing firmato nell'ultimo trimestre del 2008 (Cfr. Par. "Andamento della gestione al 31.12.2008") è diventato esecutivo e la società prevede di trasferirsi nei nuovi uffici entro il mese di aprile 2009.

#### **Operazioni su derivati**

Nel corso del primo trimestre 2009 la nostra società ha ritenuto opportuno estinguere i contratti derivati IRS in essere al 31.12.2008 con la Banca Nazionale del Lavoro per un valore nozionale complessivo di Euro 9 milioni in quanto stipulati negli anni precedenti a condizioni ritenute non più favorevoli.

Sempre nel primo trimestre 2009, in considerazione del livello estremamente basso che caratterizza attualmente i tassi di interesse bancari e le previsioni dell'andamento degli stessi per il medio periodo, si è provveduto ad assicurare una copertura dell'indebitamento sottoscrivendo una nuova operazione IRS con la Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno per un valore nozionale di Euro 7 milioni ed una durata di 4 anni, rapportata all'ammortamento del corrispondente affidamento in essere con tale Istituto.

Nella stessa ottica e con il medesimo obiettivo, assicurare cioè una corretta copertura del rischio interesse sull'indebitamento aziendale, si è provveduto a sottoscrivere una nuova operazione IRS con la Banca Nazionale del Lavoro per un valore nozionale di Euro 10 milioni, con durata 5 anni.

#### **Altri eventi**

Alla data di redazione della presente relazione sulla gestione non sono noti eventi o fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data del 31 dicembre 2008, oltre a quelli sopra esposti, che possano influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società così come risultante dal bilancio presentato.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'attuale situazione economica non consente di poter effettuare previsioni sull'andamento dei modelli di consumo, che sino ad oggi hanno registrato uno spiccato incremento del ricorso al credito, nella sue varie forme: credito al consumo, prestiti personali, carte di credito etc.

Se in fasi congiunturali positive il credito al consumo tende ad aumentare, con il conseguente incremento dei volumi disponibili a medio termine, in una fase negativa lo stock di crediti di difficile esigibilità disponibili sul mercato, con prezzi di acquisto tendenzialmente in diminuzione.

La crescente visibilità e posizionamento sul mercato della nostra Società, frutto sia dello status di società "quotata" sia per l'elevata professionalità e trasparenza sempre dimostrate, ci colloca fra i principali player nel settore dei crediti finanziari non performing non assistiti da garanzie. Tanto più questo è riscontrabile nel settore dei crediti fiscali da procedure.

Inoltre è giusto evidenziare che gli sforzi della struttura non sono stati unicamente verso l'organizzazione interna, amministrativa e di accrescimento del business, ma anche verso l'offerta di prodotti innovativi per il mercato.

Questa realtà ci consente di poter guardare in termini positivi al possibile andamento del business aziendale per l'esercizio 2009, laddove l'ampliamento dei soggetti cedenti già concretizzatosi nel trascorso 2008 e lo sviluppo ipotizzabile dei volumi di crediti da acquistare, continui ad essere supportato dal sostegno del sistema bancario, stante il consolidato flusso finanziario derivante dall'incasso dei crediti già in portafoglio.

#### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO**

In ultimo il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea dei soci di destinare l'utile di esercizio pari a € 455.713 = quanto a € 22.785= al Fondo di Riserva Legale, quanto al rimanente alle Altre Riserve.

Il Consiglio di Amministrazione

(Andrea Manganelli)

(Serennella Bettini)

(Giuseppe Palchetti)

(Gianni Tapinassi)

**TOSCANA FINANZA S.P.A.**  
**BILANCIO SEPARATO AL 31/12/2008 - STATO PATRIMONIALE**  
Redatto ex Provvedimento Banca d'Italia del 14 febbraio 2006

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				
ID	Voci dell'ATTIVO	Cross Reference	31/12/2008 SEPARATO	31/12/2007 SEPARATO
10.	Cassa e disponibilità liquide	Parte B ATT - Sez. 1	33.917	9.140
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Parte B ATT - Sez. 2	-	20.376
30.	Attività finanziarie al fair value	Parte B ATT - Sez. 3	67.617.853	54.733.392
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita		-	-
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		-	-
60.	Crediti	Parte B ATT - Sez. 6	1.115.695	4.564.204
70.	Derivati di copertura		-	-
80.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		-	-
90.	Partecipazioni	Parte B ATT - Sez. 9	18.374.055	16.374.055
100.	Attività materiali	Parte B ATT - Sez. 10	1.407.715	810.682
110.	Attività immateriali	Parte B ATT - Sez. 11	169.716	127.343
120.	Attività fiscali	Parte B ATT - Sez. 12	216.477	586.208
	a) correnti		-	-
	b) anticipate	Parte B ATT - Sez. 12	216.477	586.208
130.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		-	-
140.	Altre attività	Parte B ATT - Sez. 14	511.756	182.999
	<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>89.447.184</b>	<b>77.408.398</b>
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
ID	Voci del PASSIVO e del PATRIMONIO NETTO	Cross Reference	31/12/2008 SEPARATO	31/12/2007 SEPARATO
10.	Debiti	Parte B PASS - Sez. 1	24.202.452	13.714.343
20.	Titoli in circolazione		-	-
30.	Passività finanziarie di negoziazione	Parte B PASS - Sez. 3	156.072	-
40.	Passività finanziarie al fair value		-	-
50.	Derivati di copertura		-	-
60.	Adeguamento di valore delle passività fin. oggetto di copertura generica (+/-)		-	-
70.	Passività fiscali	Parte B PASS - Sez. 7	9.017.299	412.533
	a) correnti	Parte B PASS - Sez. 7	9.017.299	412.533
	b) differite		-	-
80.	Passività associate ad attività in via di dismissione		-	-
90.	Altre passività	Parte B PASS - Sez. 9	488.635	100.101
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	Parte B PASS - Sez. 10	274.920	204.981
110.	Fondi per rischi e oneri	Parte B PASS - Sez. 11	291.657	10.044.386
	<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>34.431.035</b>	<b>24.476.343</b>
120.	Capitale	Parte B PN - Sez. 12	3.059.448	3.059.448
130.	Azioni proprie (-)	Parte B PN - Sez. 13	(474.665)	-
140.	Strumenti di capitale		-	-
150.	Sovraprezzi di emissione	Parte B PN - Sez. 15	29.992.584	29.992.584
160.	Riserve	Parte B PN - Sez. 16	5.477.723	734.099
170.	Riserve da valutazione	Parte B PN - Sez. 17	16.505.347	16.505.347
180.	Utile (perdita) d'esercizio	Parte B PN - Sez. 18	455.713	2.640.577
190.	Patrimonio di pertinenza terzi		-	-
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>55.016.150</b>	<b>52.932.055</b>
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>89.447.184</b>	<b>77.408.398</b>

**TOSCANA FINANZA S.P.A.**  
**BILANCIO SEPARATO AL 31/12/2008 - CONTO ECONOMICO**  
**Redatto ex Provvedimento Banca d'Italia del 14 febbraio 2006**

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO				
ID	Voci	Cross Reference	31/12/2008 SEPARATO	31/12/2007 SEPARATO
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	Parte C Sez. 1	87.632	202.755
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	Parte C Sez. 2	(1.254.097)	(440.317)
	<b>MARGINE D'INTERESSE</b>		<b>(1.166.464)</b>	<b>(237.562)</b>
30.	Commissioni attive		-	-
40.	Commissioni passive	Parte C Sez. 4	(884.869)	(572.945)
	<b>COMMISSIONI NETTE</b>		<b>(884.869)</b>	<b>(572.945)</b>
50.	Dividendi e proventi assimilati		-	-
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	Parte C Sez. 6	(176.448)	60.220
70.	Risultato netto dell'attività di copertura		-	-
80.	Risultato netto delle attività finanziarie al fair value	Parte C Sez. 8	8.373.802	8.783.789
90.	Risultato netto delle passività finanziarie al fair value		-	-
100.	Utile/Perdita da cessione o riacquisto di:		-	-
	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>		<b>6.146.021</b>	<b>8.033.502</b>
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		-	-
120.	Spese amministrative	Parte C Sez. 12	(4.337.021)	(3.417.367)
	<i>a) spese per il personale</i>	Parte C Sez. 12	(2.590.794)	(2.200.650)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	Parte C Sez. 12	(1.746.227)	(1.216.717)
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	Parte C Sez. 13	(75.621)	(68.989)
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	Parte C Sez. 14	(47.954)	(35.620)
150.	Risultato netto dalla valutazione al fair value delle attività mat. e immat.		-	-
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	Parte C Sez. 16	(112.317)	(144.630)
170.	Altri oneri di gestione	Parte C Sez. 17	(652.947)	(129.828)
180.	Altri proventi di gestione	Parte C Sez. 18	151.847	65.748
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		<b>1.072.009</b>	<b>4.302.816</b>
190.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		-	-
200.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		-	-
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>		<b>1.072.009</b>	<b>4.302.816</b>
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	Parte C Sez. 21	(616.296)	(1.662.239)
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>		<b>455.713</b>	<b>2.640.577</b>
220.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		-	-
230.	Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi		-	-
	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>		<b>455.713</b>	<b>2.640.577</b>

**TOSCANA FINANZA S.P.A.**  
**BILANCIO SEPARATO AL 31/12/2008**  
**PROSPETTI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

(importi in unità di Euro)

Variazioni PN	Capitale sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserve	Riserve da valutazione	Utile d'esercizio	Totale PN
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2006</b>	<b>1.950.000</b>	<b>-</b>	<b>348.419</b>	<b>13.100.417</b>	<b>3.790.610</b>	<b>19.189.446</b>
Destinazione dell'utile d'esercizio 2006:			385.680	3.404.930	(3.790.610)	0
Aumento di capitale con sovrapprezzo azioni per quotazione Expandi	765.000	22.185.000				22.950.000
Oneri di quotazione		(1.354.722)				(1.354.722)
Aumento di capitale riservato con sovrapprezzo azioni (acquisizione Fast Finance)	344.448	13.433.456				13.777.904
Acquisizione Fast Finance		(4.271.150)				(4.271.150)
Utile dell'esercizio 31/12/2007					2.640.577	2.640.577
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2007</b>	<b>3.059.448</b>	<b>29.992.584</b>	<b>734.099</b>	<b>16.505.347</b>	<b>2.640.577</b>	<b>52.932.055</b>

(importi in unità di Euro)

Variazioni PN	Capitale sociale	Azioni proprie	Sovrapprezzi di emissione	Riserve	Riserve da valutazione	Utile d'esercizio	Totale PN
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2007</b>	<b>3.059.448</b>		<b>29.992.584</b>	<b>734.099</b>	<b>16.505.347</b>	<b>2.640.577</b>	<b>52.932.055</b>
Destinazione dell'utile d'esercizio 2007:				2.640.577		(2.640.577)	-
Acquisto azioni proprie		(474.665)					(474.665)
Conferimento ramo di azienda a Fast Finance				2.103.047			2.103.047
Utile dell'esercizio 31/12/2008						455.713	455.713
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2008</b>	<b>3.059.448</b>	<b>(474.665)</b>	<b>29.992.584</b>	<b>5.477.723</b>	<b>16.505.347</b>	<b>455.713</b>	<b>55.016.150</b>

**TOSCANA FINANZA S.P.A.**  
**BILANCIO SEPARATO AL 31/12/2008 - RENDICONTO FINANZIARIO**

(importi in unità di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	Cross Reference	31/12/2008 SEPARATO	31/12/2007 SEPARATO
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
Utile prima delle imposte		455.713	2.640.577
Rettifiche per:		-	
Ammortamenti dell'esercizio		123.575	104.609
(Plus)minusvalenze		3.855	2.420
Altri accantonamenti e svalutazioni		190.881	(20.376)
Attività finanziarie al fair value		-	-
Variazioni di attività e passività:			
Attività finanziarie al fair value		(12.810.862)	(15.020.351)
Crediti		498.778	29.914
Altre attività		(213.118)	10.858
Attività e passività fiscali		8.974.496	970.219
Debiti verso fornitori		(1.400.992)	1.755.175
TFR		69.940	56.113
Fondi oneri e rischi		(9.752.729)	36.000
Altre passività		451.154	(67.363)
<b>Flusso finanziario da attività operativa</b>		<b>(13.409.309)</b>	<b>(9.502.206)</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Acquisto di attività materiali		(680.111)	(121.194)
Cessione di attività materiali		332	13.906
Acquisto di partecipazioni		-	(6.752.789)
Acquisto di attività immateriali		(90.326)	(50.684)
Cessione di attività immateriali		-	-
Acquisto di attività finanziarie		-	-
Cessione di attività finanziarie		-	-
Acquisto azioni proprie		(474.665)	-
<b>Flusso finanziario da attività di investimento</b>		<b>(1.244.770)</b>	<b>(6.910.760)</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
Versamenti di capitale		-	765.000
Versamenti per sovrapprezzo azioni		-	22.185.000
Oneri di quotazione		-	(1.622.045)
Accensione di finanziamenti a M-L		-	3.500.000
Rimborso di finanziamenti a M-L		(228.306)	(9.281.151)
Rimborso di leasing finanziari		(69.805)	(67.168)
Variazione netta di altre fonti di finanziamento a breve		12.124.594	4.635.420
		-	-
		-	-
<b>Flusso finanziario da attività di finanziamento</b>		<b>11.826.481</b>	<b>20.115.055</b>
<b>Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		<b>(2.827.598)</b>	<b>3.702.089</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo</b>	Parte D - Sez. 5.1	<b>3.715.620</b>	<b>13.530</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo</b>	Parte D - Sez. 5.1	<b>888.022</b>	<b>3.715.619</b>

**TOSCANA FINANZA S.P.A.**  
**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31/12/2008**

**Parte A – Politiche contabili**

A.1 – Parte Generale

- Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
- Sezione 2 - Principi generali di redazione
- Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio
- Sezione 4 - Altri aspetti

A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio - Criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle principali voci di bilancio

**Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale**

**ATTIVO**

- Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10
- Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20
- Sezione 3 - Attività finanziarie al *fair value* – Voce 30
- Sezione 6 - Crediti – Voce 60
- Sezione 9 - Partecipazioni – Voce 90
- Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100
- Sezione 11 - Attività immateriali – Voce 110
- Sezione 12 - Attività e passività fiscali – Voce 120 Voce Attivo e 70 Passivo
- Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

- Sezione 1 - Debiti – Voce 10
- Sezione 3 - Passività finanziarie di negoziazione – Voce 30
- Sezione 7 - Attività e passività fiscali – Voce 120 Attivo e 70 Passivo
- Sezione 9 - Altre passività – Voce 90
- Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100
- Sezione 11 - Fondi per rischi ed oneri – Voce 110
- Sezione 12 - Capitale – Voce 120
- Sezione 13 - Azioni proprie – Voce 130
- Sezione 15 - Sovrapprezzi di emissione – Voce 150
- Sezione 16 - Riserve – Voce 160
- Sezione 17 - Riserve da valutazione – Voce 170
- Sezione 18 - Utile (perdita) d'esercizio – Voce 180

**Parte C – Informazioni sul conto economico**

- Sezione 1 - Interessi attivi e proventi assimilati – Voce 10
- Sezione 2 - Interessi passivi e oneri assimilati – Voce 20
- Sezione 4 - Commissioni passive – Voce 40
- Sezione 6 - Risultato netto delle attività di negoziazione – Voce 60
- Sezione 8 - Risultato netto delle attività finanziarie al *fair value* – Voce 80
- Sezione 12 - Spese amministrative – Voce 120
- Sezione 13 - Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130
- Sezione 14 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140
- Sezione 16 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160
- Sezione 17 - Altri oneri di gestione – Voce 170
- Sezione 18 - Altri proventi di gestione – Voce 180
- Sezione 21 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 210

## **Parte D – Altre Informazioni**

- Sezione 1 - Riferimenti specifici all'attività svolta
- Sezione 2 - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari
- Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
- Sezione 4 - Operazioni con parti correlate
  - 4.1 - Informazioni sui compensi degli amministratori e dirigenti
  - 4.2 - Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci
  - 4.3 - Informazioni sulle transazioni con parti correlate
- Sezione 5 - Altri dettagli informativi
  - 5.1 - Informazioni sul rendiconto finanziario
  - 5.2 - Posizione finanziaria netta
  - 5.3 - Informazioni sulla società esercitante attività di direzione e coordinamento
  - 5.4 - Garanzie

## **Parte A – Politiche contabili**

### **A.1 – Parte Generale**

La Società opera nel settore dell'acquisizione pro-soluto dei crediti di difficile esigibilità ed è attiva in Italia. Toscana Finanza ha forma giuridica di società per azioni ed è registrata presso il registro delle imprese di Firenze con sede legale in Firenze via Gustavo Modena n. 19. L'entità controllante si identifica in Next di Andrea Manganelli & C. s.a.s. con sede in Barberino Val d'Elsa (FI) - Via C. Colombo n. 2.

#### **Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Per la predisposizione del bilancio separato, sono stati applicati i principi contabili internazionali International Financial Reporting Standard "IFRS" emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), adottati dall'Unione Europea.

L'adozione di tali principi IAS/IFRS ai fini della redazione del bilancio separato si è concretizzata per la prima volta con riferimento all'anno 2007 a seguito dell'avvenuta quotazione della Società sul Mercato Expandi in data 21/03/2007 ed è stata naturalmente mantenuta, in ossequio anche alle vigenti normative, nella redazione del presente Bilancio.

La Società ha infatti adottato per la prima volta tali principi contabili ai fini della redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2005 e la data di transizione ai principi IAS/IFRS, fissata in quella sede al 01.01.2004, è rimasta tale anche in sede di redazione del Bilancio Separato 2007.

Per meglio orientare l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è inoltre, fatto riferimento alle interpretazioni fornite dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), nonché a documentazione di supporto all'introduzione degli IAS/IFRS in Italia predisposta dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

#### **Sezione 2 - Principi generali di redazione**

Il bilancio separato al 31 dicembre 2008 di Toscana Finanza SpA è stata redatto secondo gli IAS/IFRS, seguendo le linee guida contenute nelle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nella circolare del 14 febbraio 2006. Il bilancio separato è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 ovvero: stato patrimoniale, conto economico, prospetto di variazione del patrimonio netto e rendiconto finanziario nonché dalle presenti Note esplicative. Esso risulta inoltre corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione della Società.

Nelle Note esplicative sono fornite tutte le informazioni previste dalla normativa, nonché le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della Società. Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella Circolare del 14 febbraio 2006 emanata dalla Banca d'Italia non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile, nelle Note esplicative sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci, contrassegnate da numeri, da sottovoci, da lettere e da ulteriori dettagli informativi i "di cui" delle voci e sottovoci. Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti di bilancio.

Per ogni conto degli schemi di stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente, tenuto conto di quanto già precedentemente ricordato nel paragrafo intitolato "La struttura del bilancio" della Relazione degli amministratori sulla gestione della Società.

Il bilancio separato è stato redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico ed i flussi finanziari al 31 dicembre 2008. Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, nel rispetto del principio della competenza economica e nel rispetto della coerenza di presentazione e classificazione delle voci di bilancio.

Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione, salvo se richiesto o

consentito da un principio o da un'interpretazione.

Le voci di bilancio principalmente interessate dall'applicazione di metodologie di stima nell'ambito dell'adozione dei principi contabili internazionali, sono risultate quelle inerenti il Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente (TFR) e quelle inerenti la valutazione delle attività finanziarie al fair value (FV TPL) rappresentate dai crediti di difficile esigibilità oggetto dell'attività specifica della società.

Per quanto riguarda il TFR (Euro 274.920 al 31/12/2008) gli elementi di incertezza nelle stime sono legati alle assunzioni di base utilizzate per i conteggi attuariali, mentre per le attività finanziarie al fair value (Euro 67.617.853 al 31/12/2008) alla stima dei flussi finanziari prospettici legati a metodologie di tipo statistico.

Il bilancio separato di Toscana Finanza SpA è sottoposto a revisione contabile da parte della BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni - società di revisione ed organizzazione contabile iscritta nell'Albo Speciale CONSOB.

Il bilancio viene redatto utilizzando l'Euro come moneta di conto, gli importi di bilancio, se non diversamente specificato sono esposti in unità di Euro. La valuta funzionale e quella di presentazione della Società è l'Euro.

### **Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Fatti o operazioni poste in essere che siano di particolare rilievo intervenute successivamente al 31.12.2008 sono state evidenziate nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

### **Sezione 4 - Altri aspetti**

Non si rilevano altri aspetti da segnalare

## **A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio**

Di seguito sono esposti i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio separato al 31 dicembre 2008. In particolare sono stati riportati i criteri di iscrizione, i criteri di classificazione, i criteri di valutazione, i criteri di cancellazione delle principali voci di bilancio e, laddove necessario, i criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

### Cassa e disponibilità liquide – Voce 10 ATTIVO

Sono iscritte al loro *fair value*, pari al valore numerario, e risultano costituite esclusivamente da giacenze di cassa.

### Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20 ATTIVO

La voce è costituita dal valore attribuito alla chiusura dell'esercizio agli strumenti finanziari denominati I.R.S. (Interest Rate Swap) valutati al fair value rilevato a conto economico. A tali strumenti finanziari non è attribuita alcuna specifica finalità di copertura.

Tali attività vengono inizialmente rilevate fair value, e successivamente valutate al fair value alla data di bilancio sulla base del "mark to market" fornito dagli istituti di credito, con la relativa variazione imputata direttamente a conto economico.

### Attività finanziarie al FAIR VALUE – Voce 30 ATTIVO

#### Criteria di classificazione

La voce è costituita esclusivamente dai crediti di difficile esigibilità oggetto di acquisizione da parte della società nell'ambito dello svolgimento della propria attività esclusiva e prevalente. Nella categoria sono contabilizzati anche gli effetti attivi in portafoglio rivenienti da pagamenti per l'estinzione della tipologia di crediti sopra descritti.

Tali attività sono designate “al fair value rilevato a conto economico” al momento della rilevazione iniziale (c.d. “fair value option”) in quanto l’andamento del portafoglio crediti di difficile esigibilità viene regolarmente valutato sulla base del proprio fair value piuttosto che del valore di acquisto, e l’informativa sul Gruppo viene fornita al consiglio di amministrazione e all’amministratore delegato su tale base.

La strategia di investimento per l’acquisto dei portafogli crediti di difficile esigibilità viene individuata e valutata dal personale direttivo sulla base del suo fair value alla data di acquisto, stimato sulla base dei dati statistici a disposizione della società. Lo stesso fair value, accompagnato dalla stima dei tempi di incasso, rappresenta lo strumento principale per gestire il rischio di inesigibilità e le strategie finanziarie della società.

#### Criteri di iscrizione

I crediti di difficile esigibilità sono rilevati nell’attivo patrimoniale al momento del perfezionamento dell’atto di acquisto da terzi, ossia quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento finanziario.

#### Criteri di valutazione

L’iscrizione iniziale delle attività finanziarie è effettuata al fair value a tale data, che normalmente corrisponde al costo di acquisto ovvero al corrispettivo riconosciuto al soggetto cedente.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti di difficile esigibilità vengono valutati al fair value, con imputazione degli utili e delle perdite derivanti dalle variazioni del fair value determinato sulla base della metodologia sotto indicata in una specifica voce del conto economico (Voce 80 - “Risultato netto delle attività finanziarie al fair value - proventi da fair value”).

In assenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo, il fair value di tali strumenti finanziari viene determinato (facendo riferimento ai criteri di classificazione dei crediti descritti nella successiva parte B - sezione 3 - voce 30 dello Stato Patrimoniale – Attivo) utilizzando una tecnica di valutazione basata sull’analisi dei flussi finanziari attualizzati per ciascun portafoglio crediti esistente alla data di chiusura dell’esercizio, al netto dei costi di servicing costituiti dai costi di incasso per compensi a terzi e per il personale direttamente utilizzato nell’attività di incasso

Toscana Finanza ha dato incarico ad una società specializzata in valutazioni statistiche attuariali di studiare e predisporre una serie di modelli di valutazione dei flussi finanziari prospettici in modo da poter successivamente quantificare il relativo fair value alle varie date di valutazione.

A tal fine è stato fornito accesso al data-base nel quale, durante gli anni, sono state codificate e registrate le attività di incasso dei crediti. Le informazioni disponibili coprono un orizzonte più che decennale, costituendo una fonte di informazioni statistiche che permette di documentare la metodologia seguita da Toscana Finanza, la capacità di incasso in termini di % rispetto al valore nominale ed i tempi necessari per ottenere il rimborso del credito.

L’individuazione dei flussi finanziari prospettici si sviluppa mediante un modello statistico multistato, basato sul metodo “montecarlo”.

I flussi di cassa prospettici così individuati, al netto dei relativi costi di servicing, vengono attualizzati, utilizzando un tasso di interesse in linea con la tipologia di strumento finanziario.

Tale metodologia risulta adeguata per stimare il *fair value* degli strumenti finanziari in oggetto, in quanto:

- (A) incorpora tutti i fattori che i partecipanti al mercato considererebbero nel fissare un prezzo “fair”, e
- (B) e’ coerente con le metodologie economiche comunemente accettate per “prezzare” gli strumenti finanziari.

La tecnica di valutazione del *fair value* adottata dalla società si basa su presupposti non necessariamente supportati da dati osservabili sul mercato. I risultati, appaiono tuttavia sufficientemente stabili; il variare dei presupposti all’interno di un “range” di dati alternativi ragionevolmente possibili, determinerebbe una variazione sul *fair value* del portafoglio crediti al 31.12.2008 compresa tra il 2,57693% per la deviazione sotto la media ed il 2,63766% per la deviazione sopra la media.

In considerazione dell’ammontare delle attività finanziarie valutate al fair value per mezzo del modello valutativo sopra descritto, le suddette variazioni potrebbero incidere in misura anche significativa sui risultati d’esercizio dell’impresa.

La valutazione del *fair value* con la metodologia sopra indicata presuppone l’esistenza di un data base statistica temporalmente e quantitativamente molto ampio.

Per alcune categorie di crediti (crediti “commerciali”, per un valore complessivo al 31/12/2008 pari ad Euro 451.506) i dati storici disponibili non risultano sufficientemente estesi per fornire risultati attendibili.

Di conseguenza, in assenza di modalità alternative per individuare con sufficiente attendibilità le variazioni di *fair value* successive all'iscrizione iniziale, tale categoria di crediti "commerciali" è stata mantenuta al valore iniziale di *fair value* (pari al costo di acquisto) benché le aspettative di realizzo alla data di bilancio appaiano superiori.

Le principali assunzioni applicate nella determinazione del fair value, per i crediti "fiscali" e "finanziari", sono di seguito elencate:

<i>Descrizione</i>	<b>Crediti fiscali</b>	<b>Crediti Finanziari</b>
Tasso di attualizzazione al 31.12.2007	4,5%	4,5%
Tasso di attualizzazione al 31.12.2008	4,5 %	4,8 % consumo 5,3 % banche e leasing
Tempi di incasso	lavorazione unica	1 lavorazione "interna" 7 lavorazioni "esterne"
Percentuale di recupero	100%	Base storica

In particolare, il tasso di attualizzazione è determinato sulla base dei tassi di riferimento decennali alla data di bilancio maggiorati di uno spread per riflettere il tasso di rischio insito nel modello di valutazione.

Nel corso del 2008 alla luce delle difficoltà che il sistema economico italiano ed internazionale sta attraversando, sono state effettuate una serie di analisi per valutare eventuali fenomeni di rallentamento degli incassi o maggiori difficoltà nel recupero del credito, adeguando in maniera corrispondente il modello valutativo.

#### Criteri di cancellazione

La cancellazione delle attività finanziarie della categoria avviene al momento dell'incasso o nel caso di cessione, qualora la stessa comporti il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi all'attività. Nel caso in cui non sia possibile accertare il trasferimento dei rischi e dei benefici, le attività finanziarie della categoria sono eliminate qualora sia trasferito il controllo delle stesse. In caso contrario, le attività finanziarie saranno mantenute in bilancio nei limiti del coinvolgimento misurato all'esposizione ai cambiamenti di valore dell'attività ceduta.

Eventuali utili o perdite derivanti dalla cancellazione degli stessi sono iscritti a conto economico.

I crediti iscritti nella voce attività finanziarie al fair value sono altresì cancellati quando ritenuti non più esigibili, qualora ricorrano fattispecie negative legate ai soggetti debitori contraddistinte da elementi gravi, certi e precisi. Prima dell'incasso o dello stralcio definitivo per accertata inesigibilità, eventuali perdite di valore dei crediti vengono valutate nella determinazione del fair value complessivo del portafoglio crediti sulla base dell'esperienza storica della società utilizzando il metodo statistico anzidetto, con conseguente impatto sul conto economico dell'esercizio.

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40 ATTIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2008 non contiene tale tipologia di attività.

#### Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50 ATTIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2008 non contiene tale tipologia di attività.

#### Crediti – Voce 60 ATTIVO

##### Criteri di classificazione

Nella categoria sono contabilizzati i crediti a vista nei confronti degli istituti di credito, i crediti nella forma di effetti attivi presentati all'incasso salvo buon fine (sbf) e gli importi relativi agli incassi effettuati dalle agenzie esterne di esazione di competenza del periodo di riferimento.

##### Criteri di valutazione

L'iscrizione iniziale dei crediti viene effettuata al fair value, mentre la rilevazione successiva dei relativi valori è indicata al costo ammortizzato.

Trattandosi di crediti a vista, e comunque di durata inferiore a 12 mesi, non si è reso necessario attualizzare i valori con il criterio dell'interesse effettivo.

Ad ogni chiusura di bilancio è verificata l'esistenza di obiettive evidenze di perdita di valore per gli strumenti finanziari della categoria. L'importo delle eventuali perdite viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari stimati, scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. L'importo della perdita così determinato viene rilevato a conto economico.

#### Derivati di copertura – Voce 70 ATTIVO

Non sussistono operazioni di rilievo su strumenti finanziari derivati con finalità di copertura.

#### Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 80 ATTIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2008 non contiene tale tipologia di attività.

#### Partecipazioni – Voce 90 ATTIVO

##### Criteri di classificazione

Nella categoria rientrano le partecipazioni in società controllate.

##### Criteri di valutazione

Le partecipazioni in società controllate sono contabilizzate al costo, determinato come la somma complessiva dei fair value, alla data dello scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi dall'entità acquirente, in cambio del controllo dell'entità acquisita; e inoltre di qualunque costo direttamente attribuibile all'acquisizione.

Qualora esista un'indicazione che la partecipazione possa aver subito una riduzione di valore, ne viene stimato il valore recuperabile al fine di determinare l'eventuale perdita da iscrivere nel conto economico.

Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate precedentemente la partecipazione è rivalutata e la rettifica è imputata a conto economico al minore tra il valore recuperabile ed il precedente valore di iscrizione in bilancio.

#### Attività materiali – Voce 100 ATTIVO

##### Criteri di classificazione

In tale voce sono ricompresi gli immobili, gli impianti e i macchinari, ed in generale i beni di uso durevole detenuti per essere utilizzati nella produzione del reddito. Tale voce accoglie anche i beni detenuti in base a contratti di locazione che trasferiscono al locatario sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dei beni stessi (c.d. "leasing finanziari").

##### Criteri di iscrizione

Il costo sostenuto per l'acquisto di immobilizzazioni materiali viene rilevato come un'attività se, e soltanto se:

- (A) e' probabile che i futuri benefici economici associati al bene acquistato affluiranno all'entità, e
- (B) il costo del bene può essere attendibilmente stimato

##### Criteri di valutazione

Ogni classe di immobilizzazioni materiali rilevata come un'attività è inizialmente iscritta al costo. Il costo comprende il prezzo di acquisto, le tasse d'acquisto non recuperabili e tutti gli eventuali costi direttamente imputabili alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale esso è stato acquistato, dedotti gli eventuali sconti commerciali.

Il costo è incrementato degli oneri successivamente sostenuti per migliorare, sostituire una parte o effettuare una manutenzione straordinaria in grado di apportare un incremento dei benefici economici futuri. Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Relativamente ai beni condotti in locazione tramite leasing finanziario, si sono adottati i criteri contabili di riferimento previsti dallo IAS 17, ossia:

- all'inizio della decorrenza del leasing, la rilevazione iniziale nello stato patrimoniale delle attività e passività relative ai beni oggetto di leasing, viene effettuata al proprio *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti, determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing;
- i beni così rilevati in bilancio vengono assoggettati ad ammortamento, con i medesimi criteri dei beni di proprietà;
- contestualmente alla rilevazione dei beni oggetto di leasing, tra le attività viene contabilizzato il relativo debito nei confronti del locatore;
- i canoni di leasing finanziario vengono suddivisi tra quote di capitale rimborsato (da portare a riduzione del debito residuo verso il locatore tra le passività dello stato patrimoniale) e quote di interessi (da rilevare per competenza come onere finanziario nel conto economico).

Le attività iscritte tra gli immobili, gli impianti e macchinari sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso.

Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile attribuita agli immobili, impianti e macchinari risultano le seguenti:

- Fabbricati strumentali	3%
- Apparecchiature e impianti	20%
- Mobili	12%
- Arredamento	15%
- Macchine elettriche ed elettroniche	20%
- Autovetture	25%
- Telefoni cellulari	25%

Successivamente alla prima rilevazione, le immobilizzazioni strumentali sono valutate al costo diminuito degli ammortamenti accumulati e tenuto conto delle eventuali perdite per riduzione di valore accumulate.

Ad ogni chiusura di bilancio la società valuta l'esistenza di indicazioni che un bene o gruppo di beni, possano aver subito una riduzione durevole di valore. L'eventuale perdita per riduzione durevole di valore e' misurata come la differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile, ossia il maggiore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita ed il suo valore in uso, e viene immediatamente rilevata a conto economico.

Il periodo ed il metodo di ammortamento applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività materiale sono conseguiti dalla Società vengono rilevati modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattati come modifiche delle stime contabili.

#### Criteri di cancellazione

Il valore contabile di un bene materiale viene eliminato alla sua dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal suo utilizzo.

#### Attività immateriali – Voce 110 ATTIVO

##### Criteri di classificazione

Le attività immateriali includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale. Nel presente bilancio non sono presenti valori imputabili ad avviamento né ad altre attività a vita utile indefinita.

##### Criteri di iscrizione

Le attività immateriali identificabili vengono rilevate come tali se, e solo se:

- (A) e' probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività, e
- (B) il costo dell'attività può essere attendibilmente misurato

Il costo delle attività immateriali che non posseggono tali requisiti vengono rilevate come costo nell'esercizio in cui sono sostenute.

##### Criteri di valutazione

Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto. Dopo la rilevazione iniziale le attività immateriali sono valutate al costo ridotto degli ammortamenti accumulati e delle perdite per riduzione di

valore accumulate.

Il costo delle attività immateriali aventi vita utile definita è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile attribuita alle immobilizzazioni immateriali risultano le seguenti:

- Software 20%

Il periodo ed il metodo di ammortamento applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società vengono rilevati modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattati come modifiche delle stime contabili.

Le attività immateriali con vita definita sono sottoposte a test di *impairment* ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile riduzione durevole di valore. L'eventuale perdita per riduzione durevole di valore è misurata come la differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile, ossia il maggiore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita ed il suo valore in uso, e viene immediatamente rilevata a conto economico.

Criteri di cancellazione

Le immobilizzazioni immateriali sono cancellate al momento della vendita o quando non sono attesi ulteriori benefici economici futuri dal loro uso o dalla loro vendita.

#### Attività e passività fiscali correnti e anticipate – Voci 120 ATTIVO e 70 PASSIVO

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte tra i debiti tributari al netto degli acconti versati, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore. Le attività e le passività fiscali correnti sono compensate tra loro ed esposte al valore netto, se la Società ha il diritto legalmente esercitabile di compensare gli importi rilevati ed intende effettivamente regolare tali partite al netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. Le attività e le passività fiscali differite sono compensate tra loro ed esposte al valore netto se la Società ha il diritto legalmente esercitabile di compensare le attività e le passività fiscali correnti, e le attività e le passività fiscali differite sono relative ad imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità tributaria sullo stesso soggetto d'imposta o su soggetti di imposta diversi che intendono regolare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

#### Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione – Voce 130 ATTIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2008 non contiene tale tipologia di attività.

#### Altre attività – Voce 140 ATTIVO

Criteri di classificazione

Nella presente voce, di carattere residuale, sono ricompresi i ratei ed i risconti attivi e le attività non riconducibili alle altre voci dell'attivo patrimoniale.

Criteri di valutazione

L'iscrizione iniziale è effettuata al *fair value*, mentre la rilevazione successiva è effettuata al costo ammortizzato.

Trattandosi di attività correnti non si è reso necessario attualizzare i valori con il criterio dell'interesse effettivo.

#### Debiti – Voce 10 PASSIVO

##### Criteri di classificazione

I debiti includono tutte le passività finanziarie verso gli istituti di credito, verso i soggetti cedenti i crediti acquistati pro-soluto, i debiti di fornitura e più in generale i debiti (qualunque sia la forma tecnica) diversi da quelli riconducibili alle voci "passività finanziarie di negoziazione" e "passività finanziarie al *fair value*" nonché dai titoli di debito indicati nella voce "titoli in circolazione".

##### Criteri di iscrizione

I debiti sono rilevati in bilancio nel momento in cui sorge l'obbligazione, ossia quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento finanziario.

##### Criteri di valutazione

I debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, eventualmente incrementato dei costi dell'operazione, e successivamente vengono valutati al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

##### Criteri di cancellazione

La cancellazione delle passività della presente categoria, avviene quando vengono estinte ovvero quando la relativa obbligazione è adempiuta, cancellata o scaduta. La eventuale differenza che emerge in sede di cancellazione è imputata a conto economico.

#### Titoli in circolazione – Voce 20 PASSIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2008 non contiene tale tipologia di passività.

#### Passività finanziarie di negoziazione – Voce 30 PASSIVO

La voce è costituita dal valore attribuito alla chiusura dell'esercizio agli strumenti finanziari denominati I.R.S. (Interest Rate Swap) valutati al *fair value* rilevato a conto economico. A tali strumenti finanziari non è attribuita alcuna specifica finalità di copertura.

Tali passività vengono inizialmente rilevate *fair value*, e successivamente valutate al *fair value* alla data di bilancio sulla base del "mark to market" fornito dagli istituti di credito, con la relativa variazione imputata direttamente a conto economico.

#### Passività finanziarie al *fair value* – Voce 40 PASSIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2008 non contiene tale tipologia di passività.

#### Derivati di copertura – Voce 50 PASSIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2008 non contiene tale tipologia di passività.

#### Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 60 PASSIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2008 non contiene tale tipologia di passività.

#### Passività associate ad attività in via di dismissione – Voce 80 PASSIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2008 non contiene tale tipologia di passività.

#### Altre passività – Voce 90 PASSIVO

##### Criteri di classificazione

Nella presente voce, di carattere residuale, sono ricompresi i ratei ed i risconti passivi e le passività non riconducibili alle altre voci del passivo patrimoniale.

##### Criteri di valutazione

L'iscrizione iniziale è effettuata al *fair value*, mentre la rilevazione successiva è effettuata al costo ammortizzato.

Trattandosi di passività correnti non si è reso necessario attualizzare i valori con il criterio dell'interesse effettivo.

#### Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100 PASSIVO

La Società è tenuta a corrispondere ai propri dipendenti un'indennità di fine rapporto alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile. In base allo IAS 19 il trattamento di fine rapporto è classificabile tra i piani a benefici definiti, pertanto le indennità di fine rapporto sono determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri.

La valutazione attuariale del TFR si fonda sulla metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Projected Unit Credit Method" (PUM ovvero PUCM). Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata proiettando nel futuro, però, le retribuzioni del lavoratore.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio, al netto del valore corrente delle attività del programma, se esistenti. L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti;
- il costo degli interessi;
- gli utili o le perdite attuariali;
- il rendimento atteso dalle attività del programma, se esistenti.

La Società non applica il cosiddetto metodo del "corridoio" e, pertanto, rileva a conto economico l'intero importo di utili e perdite attuariali nell'esercizio in cui si manifestano.

#### Fondi per rischi e oneri - Voce 110 PASSIVO

##### Criteri di classificazione

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, o quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

Nella voce "110 a – Fondi Quiescenza e obblighi simili" sono ricompresi il Fondo indennità suppletiva di clientela verso agenti ed il Fondo di trattamento fine mandato nei confronti degli amministratori.

##### Criteri di valutazione

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di esborso attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria sulla base del criterio dell'interesse effettivo, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

#### Azioni proprie – Voce 130 PATRIMONIO NETTO

In tale categoria sono comprese le azioni Toscana finanza S.p.A. in portafoglio, acquistate dalla Società

nell'esercizio 2008 nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dell'Assemblea degli azionisti in data 16 giugno 2008. Le azioni acquistate, pari a n.450.704, sono iscritte direttamente a patrimonio netto per il controvalore addebitato in sede di negoziazione, senza rilevare utili o perdite a conto economico.

#### Strumenti di capitale – Voce 140 PATRIMONIO NETTO

Il bilancio al 31 dicembre 2008 non contiene tale categoria.

#### Sovrapprezzi di emissione – Voce 150 PATRIMONIO NETTO

In tale categoria sono comprese:

- "Riserva da Sovrapprezzo Azioni" costituita nel corso dell'esercizio a seguito degli aumenti di capitale deliberati dalle Assemblee dei soci del 6 novembre 2006 e 29 novembre 2007 rispettivamente conseguenti alla quotazione della Società sul mercato Expandi (21.03.2007) ed alla operazione di aggregazione aziendale della Fast Finance S.p.A. (29.11.2007);  
- "Riserva da Acquisizione Fast Finance" costituita a seguito dell'acquisizione della partecipazione in Fast Finance S.p.A.. Il valore di iscrizione di Fast Finance S.p.A. è stato determinato come la somma complessiva del corrispettivo pagato, del fair value alla data della transazione degli strumenti rappresentativi di capitale emessi da Toscana Finanza a titolo di pagamento e dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione. Ne è conseguita l'iscrizione di una posta rettificativa del Patrimonio Netto pari alla differenza fra l'importo dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci del 29.11.2007 ed il valore effettivo di iscrizione della partecipazione nelle Attività (voce 90 – Partecipazioni), corrispondente alla variazione del fair value delle azioni emesse da Toscana Finanza dalla data di conclusione dell'accordo di acquisto della partecipazione e la data di emissione delle stesse.

#### Riserve – Voce 160 PATRIMONIO NETTO

In tale categoria sono comprese la "Riserva legale" e la "Riserva Straordinaria" costituite negli esercizi precedenti a seguito della attribuzione degli utili realizzati dalla società. Inoltre vi è compresa la "Riserva da Conferimento" costituita nell'esercizio 2008 a seguito dell'operazione di conferimento del ramo di azienda afferente all'acquisto di crediti fiscali a favore della controllata Fast Finance. Tale conferimento rappresenta una operazione di aggregazione tra parti soggette a comune controllo, che non determina una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite. Pertanto, la stessa è stata rilevata sulla base del principio della continuità dei valori, e la differenza tra il valore della transazione (aumento di capitale sottoscritto) ed il preesistente valore di carico delle attività oggetto di conferimento non è stata rilevata nel conto economico, ma direttamente a variazione del patrimonio netto.

#### Riserve da valutazione – Voce 170 PATRIMONIO NETTO

In tale categoria è compresa la "riserva FTA" costituita al 01.01.2004 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, nonché la parte dei risultati successivi derivante dalla applicazione dei criteri IAS/IFRS.

#### Utile (perdita) d'esercizio – Voce 180 PATRIMONIO NETTO

In tale categoria è compreso il risultato di esercizio dell'anno.

#### Patrimonio di pertinenza di terzi – Voce 190 PATRIMONIO NETTO

Il bilancio al 31 dicembre 2008 non contiene tale categoria.

#### Rilevazione dei costi e dei ricavi – Voci da 10 a 230 CONTO ECONOMICO

Le componenti positive rilevate a conto economico nel corso del periodo sono costituite principalmente

dall'attività di gestione dei crediti di difficile esigibilità. In particolare da:

- differenziale tra l'importo dei crediti incassati e il valore di iscrizione in contabilità;
- variazione del fair value dei crediti alla data di riferimento rispetto al precedente valore di iscrizione in bilancio od al costo di acquisto .

I proventi rilevati al momento dell'incasso dei crediti di difficile esigibilità pari al differenziale suddetto sono iscritti a conto economico:

- per i crediti Fiscali al momento della liquidazione del rimborso alla società da parte dell'Amministrazione Finanziaria, ovvero al momento dell'emissione da parte di quest'ultima dell'ordinativo di pagamento all'ente preposto. (Banca d'Italia - Servizio Riscossione Tributi);
- per i crediti Finanziari e Commerciali al momento del ricevimento del pagamento da parte del soggetto debitore direttamente alla Società, ovvero al momento dell'incasso da parte delle società di esazione incaricate dalla Società.

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati. Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica come di seguito specificato:

- - gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- - gli interessi di mora sono contabilizzati al momento dell'eventuale incasso;

I costi sono rilevati in bilancio in relazione al momento del riconoscimento dei ricavi a cui questi fanno riferimento, o del momento in cui l'impresa usufruisce dei relativi benefici, e comunque secondo il principio della competenza temporale.

**Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale**

## ATTIVO

### Sezione 1 Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

Cassa e disponibilità liquide – Voce 10	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
Cassa e disponibilità liquide	33.917	9.140

La voce, alla data di bilancio, accoglie esclusivamente le giacenze di cassa.

### Sezione 2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	20.376

La voce 20 comprende al 31/12/2007 il valore del “mark-to-market” di un I.R.S. (Interest Rate Swap) di valore nozionale Euro 3 milioni con scadenza nel 2009. Al 31.12.2008 sono in essere due strumenti finanziari di valore nozionale complessivo di Euro 9 milioni con scadenza nel 2009 e nel 2010 ed il relativo valore del “mark-to-market” che risulta negativo, è iscritto alla voce 30 delle Passività.

### Sezione 3 Attività finanziarie al *Fair value* – Voce 30

Attività finanziarie al <i>Fair value</i> – Voce 30	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Attività finanziarie al <i>fair value</i>:</b>	<b>67.617.853</b>	<b>54.733.392</b>
<b>a) Per opere di acquisto crediti assunti non al nominale</b>	<b>67.614.353</b>	<b>54.724.917</b>
Crediti Fiscali	17.077.725	19.212.583
Crediti Finanziari	50.085.122	35.296.828
Crediti Commerciali	451.506	215.506
<b>b) Effetti attivi in portafoglio</b>	<b>3.500</b>	<b>8.475</b>

La voce “Crediti Fiscali” indica il valore dei crediti fiscali, relativi sia ad imposte dirette che indirette, acquistati dalle procedure concorsuali.

La voce “Crediti Finanziari” raggruppa le seguenti categorie di crediti acquistati da:

- Società di Credito al Consumo;
- Banche;
- Società di Leasing;
- Società di Fornitura Utenze;
- Aziende per Interessi da Anatocismo.

La voce “Crediti Commerciali” accorpa le seguenti categorie di crediti:

- Commerciali da Aziende;
- Commerciali da Procedure;
- Commerciali Performing
- F. Maturity da Aziende;
- F. Maturity da Procedure.

La voce 30 comprende al 31.12.2008 anche gli importi relativi ad effetti in portafoglio conseguenti all'attività di incasso dei crediti oggetto dell'attività.

Si rilevano gli importi al 31.12.2008 che si ritengono incassabili entro le date indicate (voce 30 a):

Descrizione	Entro il 31/12/2009	Oltre il 31/12/2009
Crediti Fiscali	4.579.634	12.498.091
Crediti Finanziari	5.741.377	44.343.745
Crediti Commerciali	9.732	441.774

Sezione 6 Crediti – Voce 60

Crediti – Voce 60	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Crediti:</b>	<b>1.115.695</b>	<b>4.564.204</b>
<b>a vista</b>	<b>854.105</b>	<b>3.706.480</b>
Banche conti correnti ordinari	838.257	3.691.681
Posta conti correnti	15.849	14.799
<b>effetti attivi presso banche</b>	<b>165.382</b>	<b>216.669</b>
Effetti all'incasso Sbf	165.382	216.669
<b>crediti vari</b>	<b>96.207</b>	<b>641.055</b>
Crediti maturati incassi fine periodo	45.790	490.048
Fornitori c/anticipi	1.298	3.915
Depositi cauzionali	10.709	10.562
Depositi cauzionali a notai	-	71.244
Cauzioni per partecipazioni a gare acq.crediti	-	10.625
Varie	38.410	54.662

Si segnala che i tutti crediti sopra indicati risultano essere classificabili entro i 12 mesi.

La voce "crediti a vista" accoglie le disponibilità liquide esistenti presso i conti correnti ordinari della Società presso i diversi istituti di credito.

La voce "effetti attivi" accoglie gli effetti presentati alle banche al salvo buon fine.

La voce "crediti vari" accoglie in particolare la voce "crediti maturati incassi fine periodo" riportante gli incassi di competenza del periodo di riferimento effettuati dalle agenzie esterne di esazione e dagli studi legali, non ancora materialmente pervenuti alla società.

Sezione 9 Partecipazioni – Voce 90

Partecipazioni – Voce 90	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Partecipazioni</b>	<b>18.374.055</b>	<b>16.374.055</b>
<b>TF SeC S.r.l.</b>	<b>114.512</b>	<b>114.512</b>
<b>FAST FINANCE S.p.A.</b>	<b>18.259.543</b>	<b>16.259.543</b>

Trattasi delle seguenti partecipazioni in società controllate valutate con il metodo del costo di acquisto :

Descrizione	Sede	Capitale sociale	Quota % di possesso diretta	Quota % di possesso indiretta	Attività
TF SeC Srl	Firenze – Via Gustavo Modena n. 19	Euro 50.000	100	0	Consulenza aziendale e valutazione professionale dei crediti
FAST FINANCE S.p.A.	Bologna – Via Garibaldi n. 1	Euro 3.033.000	100	0	Acquisizione crediti fiscali da procedure concorsuali
ITALVENTITRE' S.r.l.	Bologna – Via Garibaldi n. 1	Euro 10.000	0	100 (tramite Fast Finance)	Settore immobiliare

Prospetto redatto in conformità all'art. 125 del Regolamento Consob per gli Emittenti.

**TF SeC S.r.l.**

Tale partecipazione, acquisita nel corso del 2004 e del 2005, risulta iscritta al costo di acquisto pari a Euro 114 migliaia;

**Fast Finance S.p.A.**

In data 29.11.2007 si è perfezionata l'acquisizione di Fast Finance S.p.A., società attiva nel settore della acquisizione di crediti fiscali da procedure concorsuali. Indirettamente è stato acquisito anche il 100% del capitale sociale della società controllata Itaventitrè S.r.l.

Il valore di iscrizione di Fast Finance S.p.A., Euro 16.259 migliaia al 31.12.2007 pari alla somma complessiva del corrispettivo pagato, del fair value alla data della transazione degli strumenti rappresentativi di capitale emessi da Toscana Finanza a titolo di pagamento e dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione, è stato incrementato di 2 Milioni di Euro in seguito alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci di Fast Finance S.p.A. in data 2 Dicembre 2008.

L'aumento di capitale sociale è stato integralmente sottoscritto dalla Toscana Finanza S.p.A. tramite conferimento del proprio ramo di azienda afferente l'acquisto di crediti fiscali

Il ramo di azienda conferito, che ha interessato anche 7 dipendenti della Società, è di seguito sintetizzato:

Avviamento	Euro 2.103.047
Macchine elettroniche, Mobili e Attrezzature	Euro 3.543
Debiti verso dipendenti per TFR e ratei ferie	<u>Euro (106.590)</u>
 Valore del conferimento	 <u>Euro 2.000.000</u>

Come indicato nei criteri di valutazione, il conferimento non ha determinato un cambiamento significativo sui flussi di cassa delle attività nette trasferite e, pertanto, la transazione è stata rilevata sulla base del principio della continuità dei valori. La differenza tra il valore del conferimento (aumento di capitale sottoscritto) ed il valore di carico delle attività e passività oggetto di conferimento (EURO 2.103.047) è stata rilevata direttamente ad incremento del patrimonio netto (Cfr. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO - Sez. 16 – Riserve)

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della determinazione del suddetto valore di iscrizione:

Prezzo di acquisto (dati in unità di Euro)	
– disponibilità liquide cedute 2007	6.422.096
– n. 3.444.476 azioni valutate al valore di mercato al 29.11.2007 (Euro 2,76 cadauna)	9.506.754
– Costi accessori all'operazione 2007	330.693
– sottoscrizione aumento di capitale sociale del 02.12.2008	2.000.000
<b>Totale</b>	<b>18.259.543</b>

I principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, prevedono che alla chiusura di ogni esercizio una Società debba osservare se esistano indicatori che possano far ritenere che possa sussistere una perdita di valore di un'attività iscritta in bilancio. Nel caso gli amministratori devono procedere all'Impairment Test, vale a dire alla verifica dell'eventuale perdita di valore, che consiste nel confrontare il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile: quando il valore netto contabile di tale attività è superiore al valore recuperabile, si deve procedere alla contabilizzazione di una svalutazione, con contropartita a conto economico.

Nel rispetto dei Principi Contabili internazionali IFRS/IAS si è proceduto ad effettuare l'impairment test alle unità generatrici dei flussi finanziari ("cash generating units" o "CGU") identificabili nella società partecipata (Fast Finance S.p.A.). Ai fini dell'implementazione dell'impairment test il business è stato ricondotto ad una sola CGU in quanto, in considerazione della attuale struttura societaria, organizzativa ed operativa, non risultano individuabili ulteriori CGU indipendenti.

Il test di impairment è stato effettuato con riferimento al bilancio al 31.12.2008 e sulla base di previsioni economico-finanziarie della società oggetto di aggregazione (Fast Finance S.p.A.).

Al fine di effettuare una analisi dei valori sottoposti ad impairment si è proceduto a verificare che il valore contabile della partecipazione non fosse inferiore al valore recuperabile della CGU stessa, rappresentato dal suo valore d'uso.

Ai fini della valutazione di valore d'uso si è proceduto alla applicazione del metodo finanziario dell'*Unlevered Discounted Cash Flow*, che individua il valore del capitale economico di un'azienda sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi, che essa genererà in futuro.

Vista la peculiarità della attività svolta dalla Società, che comporta il manifestarsi dei flussi di incasso relativi ai portafogli acquisiti in un arco di anni successivi al momento dell'acquisizione stessa, ai fini dell'applicazione del metodo di valutazione sono stati utilizzati i seguenti flussi di cassa:

- free cash flows unlevered lordo imposte desunti dalle previsioni economico-finanziarie esplicitate fornite dal management;
- free cash flows unlevered lordo imposte per il periodo che va dall'ultimo anno di previsione esplicita fino a regime stimato sulla base della dinamica di incasso dei crediti e ipotizzando che le acquisizioni di crediti rimangono costanti rispetto all'ultimo anno di previsione esplicita.

Per il calcolo del terminal value è stato scelto un flusso di cassa pari al free cash flow a regime stimato come sopra indicato. Si evidenzia che nelle considerazioni valutative sopra indicate non è stata inclusa la partecipazione totalitaria detenuta da Fast Finance S.p.A. in Italventitrè S.r.l.

Il costo del capitale è stato stimato sulla base dei seguenti riferimenti:

- è stato applicato il criterio di stima CAPM - Capital Asset Pricing Model (criterio utilizzato dal Gruppo ai fini della stima del valore in uso);
- per il coefficiente Beta è - espressivo della rischiosità non diversificabile della Società - è stato assunto pari a 0,66 sulla base dei coefficienti beta medi del settore di riferimento in cui opera la Società (Fonte: Osiris BVD).

Sulla base di questi elementi il tasso di attualizzazione utilizzato, che rappresenta il costo medio ponderato del capitale a lordo dell'effetto fiscale (WACC IAS 36 - Weighted Average Cost of Capital), è risultato pari al 10,4%.

Sulla base dell'impairment test sopra descritto, la Toscana Finanza S.p.A. ha ritenuto di poter confermare nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 il valore della partecipazione detenuta in Fast Finance S.p.A. ed iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale per Euro 18.259 migliaia.

#### Sezione 10 Attività materiali – Voce 100

Attività materiali – Voce 100	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Attività materiali</b>	<b>1.407.715</b>	<b>810.682</b>

Di seguito vengono esposti i movimenti intervenuti nel 2007 e nel 2008 nella voce Attività materiali

31/12/2007 Separato IFRS	Costo 01/01/07	Fondo 01/01/07	Netto 01/01/07	Acq.	Alienaz.	Dismis.	Utilizzi F.do	Ammort.	Costo 31/12/07	Fondo 31/12/07	Netto 31/12/07
Arredamento	14.761	9.242	5.519	1.811	-	-	-	1.323	16.572	10.565	6.006
Impianti	39.401	37.960	1.441	6.707	-	-	-	1.765	46.108	39.724	6.383
Macch. Elett.	129.456	83.562	45.894	12.893	-	-	-	14.106	142.349	97.668	44.681
Automezzi	18.658	2.332	16.326	81.738	18.658	-	2.332	10.217	81.738	10.217	71.521
Mobili	34.481	17.772	16.709	1.260	-	-	-	2.532	35.741	20.304	15.437
Beni strum. inf. 516,46 €	64.251	64.250	-1	16.785	-	-	-	16.785	81.036	81.036	-
Telef. cell.	2.348	869	1.479	-	-	-	-	553	2.348	1.423	925
Fabbricati	723.618	36.181	687.437	-	-	-	-	21.709	723.618	57.890	665.728
<b>Totali</b>	<b>1.026.974</b>	<b>252.168</b>	<b>774.804</b>	<b>121.194</b>	<b>18.658</b>	<b>-</b>	<b>2.332</b>	<b>68.989</b>	<b>1.129.510</b>	<b>318.828</b>	<b>810.682</b>

31/12/2008 Separato IFRS	Costo 31/12/2007	Fondo 31/12/2007	Netto 31/12/2007	Acq.	Alienaz.	Dismis.	Utilizzi F.do	Ammort.	Costo 31/12/2008	Fondo 31/12/2008	Netto 31/12/2008
Arredamento	16.572	10.565	6.006	-	-	4.936	2.832	897	11.635	8.630	<b>3.005</b>
Impianti gen.	46.108	39.724	6.383	2.364	-	2.750	2.750	1.717	45.721	38.691	<b>7.030</b>
Macch.elett.	142.349	97.668	44.681	8.375	7.902	33.951	37.488	13.719	108.872	73.899	<b>34.972</b>
Automezzi	81.738	10.217	71.521	-	-	-	-	20.434	81.738	30.652	<b>51.086</b>
Mobili	35.741	20.304	15.437	1.389	-	871	282	2.623	36.259	22.645	<b>13.614</b>
Beni strum. inf. 516,46 €	81.036	81.036	-	4.220	165	15.830	15.910	4.135	69.260	69.260	-
Telef. cell.	2.348	1.423	925	775	449	191	326	442	2.483	1.540	<b>943</b>
Fabbricati	723.618	57.889	665.729	662.989	-	-	-	31.653	1.386.607	89.543	<b>1.297.064</b>
<b>Totali</b>	<b>1.129.510</b>	<b>318.828</b>	<b>810.682</b>	<b>680.111</b>	<b>8.516</b>	<b>58.529</b>	<b>59.588</b>	<b>75.621</b>	<b>1.742.576</b>	<b>334.860</b>	<b>1.407.715</b>

Sezione 11 Attività immateriali – Voce 110

Attività immateriali – Voce 110	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Attività immateriali</b>	<b>169.716</b>	<b>127.343</b>
Altre attività immateriali	169.716	127.343

Di seguito vengono esposti i movimenti intervenuti nel 2007 e nel 2008 nella voce Attività immateriali

31/12/2007 Separato IFRS	Costo 01/01/07	Fondo 01/01/07	Netto 01/01/07	Acq.	Alienaz.	Dismis.	Utilizzi F.do	Ammort.	Costo 31/12/07	Fondo 31/12/07	Netto 31/12/07
Software	184.829	72.549	<b>112.280</b>	50.684	-	-	-	35.620	235.513	108.170	<b>127.343</b>
<b>Totali</b>	<b>184.829</b>	<b>72.549</b>	<b>112.280</b>	<b>50.684</b>	-	-	-	<b>35.620</b>	<b>235.513</b>	<b>108.170</b>	<b>127.343</b>

Gli acquisti sono composti esclusivamente da software per programmi gestionali acquistati e sviluppati da soggetti terzi esterni alla società.

31/12/2008 Separato IFRS	Costo 31/12/2007	Fondo 31/12/2007	Netto 31/12/2007	Acq.	Alienaz.	Dismis.	Utilizzi F.do	Ammort.	Costo 31/12/07	Fondo 31/12/07	Netto 31/12/07
Software	235.513	108.170	127.343	90.326	-	-	-	47.954	325.839	156.123	<b>169.716</b>
<b>Totali</b>	<b>235.513</b>	<b>108.170</b>	<b>127.343</b>	<b>90.326</b>	-	-	-	<b>47.954</b>	<b>325.839</b>	<b>156.123</b>	<b>169.716</b>

Sezione 12 Attività fiscali (correnti e anticipate) – Voce 120

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE E ANTICIPATE	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
Quote svalutazione crediti ded. esercizi successivi	85.595	91.692
Rettifiche IAS fair value crediti e storno fondi svalutazione	(306.677)	(60.330)
Compensi C.d.A. su utile	92.257	87.114
Quote amm.to area su fabbricati	9.300	-
Oneri pluriennali quotazione	354.311	472.377
Rettifica IAS debiti vs. cedenti crediti	-	-
T.F.R. - rettifica IAS	8.756	(348)
Storno costi pluriennali - rettifica IAS	-	-
Quote spese rappresentanza ded. esercizi successivi	3.072	4.236
Quote ammortamento anticipato	-	(710)
Plusvalenze rateizzate	(930)	(1.395)
Leasing finanziario – rettifica IAS	(29.206)	(6.426)
<b>Tot.</b>	<b>216.478</b>	<b>586.209</b>

Sezione 14 Altre attività – Voce 140

Altre attività – Voce 140	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Altre attività</b>	<b>511.756</b>	<b>182.999</b>
- altre attività	348.799	37.530
- risconti attivi	162.957	145.469

Altre attività	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Altre attività</b>	<b>348.799</b>	<b>37.530</b>
Crediti V/controllate da consolidato fiscale	202.976	-
Crediti V/Fast Finance da conferimento	106.590	-
Partecipazioni in consorzi di garanzia fidi	1.100	1.100
partecipazioni in altre società	5.000	5.000
Debitori diversi	3.451	-
Anticipi per rimborso spese	1.500	33
Prestiti infruttiferi a dipendenti	8.800	
Depositi cauzionali a consorzi garanzia fidi	19.383	31.397

**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

Sezione 1 Debiti – Voce 10

Debiti – Voce 10	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Debiti</b>	<b>24.202.452</b>	<b>13.714.342</b>
<b>a) debiti verso Enti Creditizi a vista</b>	<b>12.647.513</b>	<b>7.500.515</b>
- entro 12 mesi	12.647.513	7.500.515
- oltre 12 mesi	-	-
<b>b) altri debiti verso Enti Creditizi</b>	<b>199.635</b>	<b>171.656</b>
- entro 12 mesi	199.635	171.656
- oltre 12 mesi	-	-
<b>c) debiti verso Enti Creditizi a medio termine</b>	<b>8.920.315</b>	<b>2.199.005</b>
- entro 12 mesi	2.199.561	221.974
- oltre 12 mesi	6.720.754	1.977.031
<b>d) per operazioni di acquisto crediti assunti non al nominale</b>	<b>677.358</b>	<b>2.076.123</b>
- entro 12 mesi	591.746	71.403
- oltre 12 mesi	85.612	2.004.720
<b>e) verso fornitori</b>	<b>785.047</b>	<b>787.274</b>
- entro 12 mesi	721.496	733.164
- oltre 12 mesi	63.551	54.110
<b>f) verso dipendenti e amministratori</b>	<b>405.566</b>	<b>379.074</b>
- entro 12 mesi	405.566	379.074
- oltre 12 mesi	-	-
<b>g) verso enti finanziari ed altri finanziatori</b>	<b>472.832</b>	<b>542.636</b>

- entro 12 mesi	72.545	69.804
- oltre 12 mesi	400.287	472.832
<b>h) verso altri</b>	<b>94.187</b>	<b>58.059</b>
- entro 12 mesi	74.539	43.059
- oltre 12 mesi	19.648	15.000

a) i debiti verso enti creditizi a vista sono costituiti dai saldi debitori esistenti alla data di rilevazione a fronte degli affidamenti a breve termine concessi alla società dagli istituti di credito per scoperto di conto corrente e per operazioni di affidamento "revolving". Si segnala che l'affidamento a breve termine di circa Euro 9 milioni utilizzabile con la formula "revolving", è stata riconfermato ai primi del 2009 modificandone la struttura come di seguito descritto:

- quanto ad Euro 2 milioni come utilizzo di scoperto di conto corrente in aggiunta ai preesistenti affidamenti di tale natura;
- quanto ad Euro 6,9 milioni come finanziamento a medio termine con rimborso a 4 anni e prima rata di ammortamento al 31.12.2009

A seguito dello sviluppo della struttura patrimoniale della società sono in corso colloqui con un Istituto di Credito al fine di modificare le attuali condizioni contrattuali, anche nelle loro clausole accessorie.

b) gli altri debiti verso enti creditizi sono costituiti dai saldi debitori per anticipazioni salvo buon fine effettuate sul portafoglio effetti presentato dalla società

c) i debiti verso enti creditizi a medio termine sono costituiti da

Capitale originario	Data di erogazione	Tasso	Piano di rimborso	Data di scadenza	Debito al 31/12/08	Debito al 31/12/07
200.000	29/12/2004	Euribor 6 mesi + 1,5	Rimborso semestrale	29/12/2009	43.985	78.720
600.000	26/05/2006	Euribor 3 mesi + 1,1	Rimborso trimestrale	30/06/2011	310.234	425.617
300.000	23/06/2006	Euribor 1 mese + 1,5	Rimborso mensile	23/06/2010	116.480	194.668
***		Euribor 3 mesi + 2,3	Rimborso trimestrale	31/03/2013	6.949.616	-
1.500.000	28/12/2007	Tasso 5,765%	Unica soluzione	30/06/2009	1.500.000	1.500.000
<b>Euro</b>					<b>8.920.315</b>	<b>2.199.005</b>

\*\*\* trattasi di finanziamento a breve convertito nel primo trimestre 2009 quanto a Euro 6.9 milioni a medio termine con preammortamento al 31/12/2009 e rate trimestrali sino al 31/03/2013, quanto a Euro 2 milioni come scoperto di conto corrente.

Le quote capitali relative al debito per finanziamenti a M-L al 31/12/2008, suddivise per date di scadenza, sono le seguenti

Descrizione	Euro
Entro il 31/12/2009	2.199.561
Tra il 01/01/2009 ed il 31/12/2013	6.720.754
Oltre il 31/12/2013	-
<b>Totale debito al 31/12/2008</b>	<b>8.920.315</b>

d) i debiti per operazioni di acquisto crediti assunti non al nominale sono costituiti da debiti verso soggetti terzi, cedenti crediti, sorti a seguito di operazioni effettuate anche in esercizi precedenti, con scadenza nella quasi globalità entro i 12 mesi.

e) i debiti verso fornitori sono costituiti da debiti per forniture di beni e servizi relativi alla normale gestione aziendale con scadenza nella quasi globalità entro i 12 mesi.

f) i debiti verso dipendenti ed amministratori sono costituiti da debiti per stipendi maturati alla data di rilevazione e liquidati nel mese successivo, oltre a debiti verso gli amministratori per i compensi maturati e non ancora liquidati.

Descrizione	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Debiti verso dipendenti e amministratori</b>	<b>405.566</b>	<b>379.074</b>
- debiti verso dipendenti	70.085	62.297
- debiti verso amministratori	335.481	316.777

g) i debiti verso altri finanziatori sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Debiti verso enti finanziari e altri finanziatori</b>	<b>472.832</b>	<b>542.636</b>
- debiti per locazioni finanziarie	472.832	542.636

In tale voce è compreso il debito verso Centro Leasing Banca SpA a fronte dell'operazione di leasing finanziario immobiliare aperta nel 2005,

Il contratto relativo al debito per il leasing finanziario per l'acquisto dell'immobile prevede una durata di 8 anni (dal 1.05.2005 al 1.04.2013), con pagamento di 96 rate mensili di Euro 7.459, comprensive di quota capitale, interessi ed una opzione di acquisto al termine del contratto di euro 144.723. Tasso di riferimento Euribor 3 mesi. Il tasso implicito iniziale risulta pari al 3,857%.

Al 31/12/2008 il totale dei pagamenti minimi futuri sul leasing finanziario dovuti sono i seguenti:

Descrizione	Euro
Entro il 31/12/2009	89.509
Tra il 31/12/2009 ed il 31/12/2013	435.626
Totale dei pagamenti minimi futuri	525.135
Meno: quota rappresentativa di interessi	(52.303)
<b>Valore attuale dei pagamenti minimi futuri</b>	<b>472.832</b>

Il costo di acquisto dell'immobile ed il relativo fondo di ammortamento sono di seguito indicati:

IMMOBILE DETENUTO TRAMITE LEASING FINANZIARIO	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
Costo	723.618	723.618
Fondo ammortamento	(79.598)	(57.889)
<b>Valore netto contabile</b>	<b>644.020</b>	<b>665.729</b>

h) i debiti verso altri sono costituiti da debiti verso istituti previdenziali maturati alla data di rilevazione e liquidati successivamente, oltre a debiti per depositi cauzionali ricevuti da società di esazione a garanzia delle proprie obbligazioni contrattuali.

### Sezione 3 Passività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 30

Passività finanziarie di negoziazione - Voce 30	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Passività Finanziarie Detenute Per La Negoziazione</b>	<b>156.072</b>	<b>-</b>

La voce 30 comprende al 31/12/2008 il valore del "mark-to-market" di due strumenti I.R.S. (Interest Rate Swap) di valore nozionale complessivo di Euro 9 milioni con scadenza nel 2009 e nel 2010.

Si segnala che al 30.03.2009 entrambe le operazioni sono state chiuse dalla Società a fronte dell'apertura di una nuova operazione del valore nozionale di Euro 10 milioni con scadenza 5 anni, tasso fisso 2,92%, parametrata all' Euribor 6 mesi (360).

Sempre nel primo trimestre 2009, in considerazione del livello estremamente basso che caratterizza attualmente i tassi di interesse bancari e le previsioni dell'andamento degli stessi per il medio periodo, nel 2009 si è provveduto ad assicurare una copertura dell'indebitamento sottoscrivendo una nuova operazione IRS con la Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno per un valore nozionale di Euro 7 milioni ed una durata di 4 anni.

#### Sezione 7 Attività e Passività Fiscali (correnti) – Voce 70 PASSIVO e 120 ATTIVO

<b>DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FISCALI CORRENTI</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2008 Separato</b>	<b>31/12/2007 Separato</b>
Acconti Ires-Irap	1.149.613	339.319
Credito IVA	738.813	808.546
Ritenute acconto	(81.789)	(29.742)
Debiti Ires-Irap	(10.823.936)	(1.530.657)
<b>Tot.</b>	<b>(9.017.299)</b>	<b>(412.533)</b>

La società con l'esercizio chiuso al 31.12.2007 ha predisposto per la prima volta il proprio bilancio di esercizio in conformità ai principi contabili IAS-IFRS ed ha attribuito rilevanza fiscale alle componenti reddituali emerse in conseguenza dell'applicazione di tali principi contabili in sede di valutazione delle varie poste contabili, ed in particolare della valutazione al fair value rilevato a conto economico (Fair Value Option - FVO) dei crediti oggetto del core business aziendale.

Alla data di presentazione della Dichiarazione dei redditi - Modello Unico (30.09.2008) sussisteva ancora l'incertezza, evidenziata nella Relazione alla Gestione per l'esercizio 2007, circa le modalità e i tempi di tassazione ai fini Ires ed Irap dei Maggiori Valori dei crediti, conseguenti alla rilevazione del fair value degli stessi alla data di First Time Adoption - FTA (01.01.2004) e alle date di chiusura degli esercizi precedenti quello di prima applicazione dei principi IAS-IFRS al bilancio separato (31.12.2004-2005-2006), già imputati alle riserve da valutazione del patrimonio netto.

A parere della Società, per effetto delle disposizioni contenute nella L. n. 244/2007 i Maggiori Valori dei Crediti rilevati, per effetto della FVO, nel bilancio separato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 sono, sia per la parte imputata direttamente a patrimonio netto nella riserva di FTA sia per la parte imputata a conto economico, irrilevanti ai fini fiscali.

Inoltre, a parere della Società, tale irrilevanza fiscale può - in applicazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 61, della L. n. 244/2007 - essere estesa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2007.

La società ha comunque ritenuto opportuno:

- presentare una apposita Istanza di interpello ai sensi dell'art. 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212 in ordine alla chiarificazione della problematica fiscale relativa alla rilevanza o meno dei maggiori valori dei crediti, in mancanza dell'attesa pubblicazione da parte del Ministero dell'Economia del Decreto previsto dall'art. 1, comma 61, della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), con il quale verranno stabilite le disposizioni di attuazione delle norme contenute nella stessa Legge 244/2007 in materia di tassazione dei soggetti IFRS, nonché, in particolare, le disposizioni di coordinamento di tali norme con le disposizioni relative alla prima applicazione dei principi contabili internazionali contenute nel D. Lgs. 28.02.2005 n. 38.
- presentare la Dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2007 indicando come fiscalmente rilevanti (e quindi imponibili) i Maggiori Valori al solo ed esclusivo scopo di evitare l'applicazione delle sanzioni previste per il caso di dichiarazione infedele.
- non procedere al versamento delle imposte dovute per i Maggiori Valori rilevati in sede in sede di FTA nella transizione agli IAS/IFRS dichiarate nel Modello Unico 2008 ed accantonate in uno specifico Fondo Imposte, in attesa che si addivenga a dirimere la situazione di incertezza sopra espressa, anche a seguito della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'Interpello presentato;
- appostare nel presente bilancio, oltre al debito per le maggiori imposte eventualmente dovute in caso di risposta negativa, anche un debito per eventuali sanzioni fiscali derivanti dal mancato versamento nei termini ordinari di tali imposte, nella misura del 3% (tre per cento) del importo

complessivamente dovuto e non versato (corrispondente alla sanzione ridotta dovuta nell'ipotesi la società decida di avvalersi dell'istituto del ravvedimento operoso) e dei relativi interessi.

In relazione a quanto sopra, si rileva inoltre, per quanto riguarda l'istanza di interpello, che in data 27.01.2009 la Direzione Centrale Normativa e Contenzioso della Agenzia delle Entrate ha richiesto a Toscana Finanza alcuni chiarimenti ad integrazione della suddetta istanza, con interruzione del termine di 120 giorni previsto per la comunicazione della risposta, e con decorrenza del nuovo termine di 120 giorni dalla data di ricezione da parte della stessa Agenzia delle Entrate dei chiarimenti richiesti.

Le passività fiscali correnti, con riferimento ai suddetti maggiori valori dei crediti, comprendono:

- la fiscalità netta calcolata sull'impatto prodottosi sulle poste di bilancio in sede di transizione (01.01.2004) e negli esercizi 2004, 2005 e 2006 in conseguenza della applicazione dei suddetti principi, per l'ammontare di Euro 9.738.696; tale ammontare comprende l'importo di Euro 9.510.544 precedentemente appostato nella voce "Fondo per imposte" presente nella sezione "Fondi per rischi e oneri" del bilancio d'esercizio 2007;
- le sanzioni e gli interessi su tale fiscalità netta di cui all'alinea precedente, per l'ammontare complessivo di Euro 426.574.

#### Sezione 9 Altre passività – Voce 90

Altre passività – Voce 90	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Altre passività</b>	<b>488.635</b>	<b>100.100</b>
<b>b) varie</b>	<b>371.023</b>	<b>5.806</b>
<b>c) ratei passivi</b>	<b>112.241</b>	<b>94.294</b>
<b>d) risconti passivi</b>	<b>5.371</b>	<b>-</b>

Altre passività	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Varie</b>	<b>371.023</b>	<b>5.806</b>
Incassi crediti non di ns.competenza	1.685	1.204
Debiti da consolidato fiscale	369.339	-
Debito per F.do ass.sanit.integrativa (Fondo Esti)	-	4.506
Crediti non di ns. competenza	-	96

#### Sezione 10 Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Trattamento di fine rapporto del personale</b>	<b>274.920</b>	<b>204.981</b>

N° medio dipendenti per categoria	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
a) dirigenti	1,6	1
b) quadri direttivi	4,3	0,25
c) impiegati	29,00	33,17
<b>Totale</b>	<b>34,90</b>	<b>34,42</b>

L'indennità di fine rapporto di lavoro subordinato è stata determinata in accordo con lo IAS 19, applicando una metodologia di tipo attuariale. La composizione e la movimentazione delle indennità di fine rapporto sono di seguito esposte:

Trattamento di fine rapporto	31/12/2008	31/12/2007
Valore attuale dell'obbligazione - inizio esercizio	204.981	148.868
- costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	53.141	46.823

- oneri finanziari	9.942	6.327
- benefici pagati	(19.573)	(7.274)
- perdite (utili) attuariali	26.429	10.237
<b>Totale Valore Attuale dell'obbligazione di fine esercizio</b>	<b>274.920</b>	<b>204.981</b>

Nel dettaglio le ipotesi adottate per la determinazione del valore attuariale del TFR sono le seguenti:

<b>Ipotesi finanziarie</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2007</b>
Tasso annuo di attualizzazione	4,75%	4,85%
tasso annuo di inflazione	2,50%	2,00%
tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo incremento salariale (comprensivo di inflazione)	impiegati/quadri 3,50%	impiegati/quadri 3,00%

<b>Ipotesi demografiche</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2007</b>
Mortalità	ISTAT 2004	ISTAT 2002
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria	Raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria
Frequenza annua di turnover	10,00%	10,00%
Frequenza annua di anticipazioni	4,00%	4,00%

L'ammontare del costo del trattamento di fine rapporto, contabilizzato a conto economico, risulta così composto:

<b>Costo del trattamento di fine rapporto</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
- costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	53.141	46.823
- oneri finanziari	9.942	6.327
- perdite (utili) attuariali	26.429	10.237
<b>Totale Costo</b>	<b>89.512</b>	<b>63.387</b>

Si segnala che il "costo corrente del trattamento di fine rapporto" unitamente agli "utili (perdite) attuariali" ed alla componente finanziaria sono iscritti in bilancio alla voce "spese per il personale".

#### Sezione 11 Fondi per rischi e oneri – Voce 110

<b>Fondi per rischi e oneri – Voce 110</b>	<b>31/12/2008 Separato</b>	<b>31/12/2007 Separato</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>291.657</b>	<b>10.044.386</b>
<b>a) quiescenza e obblighi simili</b>	<b>291.657</b>	<b>255.257</b>
F.do Indennità Suppletiva di Clientela	1.647	1.247
F.do Indennità fine mandato CdA	290.010	254.010
<b>b) altri fondi</b>	<b>-</b>	<b>9.789.129</b>
Fondo per imposte	-	9.789.129

Il "Fondo indennità suppletiva di clientela vs. agenti" viene stanziato sulla base delle previsioni normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di interruzione del mandato conferito ad agenti, mentre il "Fondo di trattamento fine mandato amministratori" viene accantonato sulla base di quanto deliberato dall'assemblea dei soci. Per entrambe le voci non si è potuto procedere all'attualizzazione dei valori, non essendo determinabile con ragionevole approssimazione la data di cessazione del rapporto di lavoro con la Società.

Il "Fondo per imposte", presente nel bilancio relativo all'esercizio 2007 per complessivi Euro 9.789.129, risulta azzerato a seguito della riclassificazione del relativo ammontare alle passività fiscali correnti (voce 70 del passivo), per Euro 9.510.544, già evidenziata in sede di commento alla sezione 7, e alle attività fiscali differite (voce 120 dell'attivo) per il l'importo residuo.

## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2008 ammonta a Euro 55.016 migliaia, in aumento di Euro 2.084 migliaia rispetto agli Euro 52.932 migliaia del 31.12.2007.

La variazione è attribuibile:

- in aumento per Euro 2.103 migliaia per effetto del conferimento di azienda a favore di Fast Finance descritto in precedenza.
- in diminuzione per Euro 475 migliaia all'iscrizione di un apposita voce negativa ("Acquisto Azioni proprie") a fronte dell'acquisto di azioni Toscana Finanza SpA effettuato nell'ambito dell'autorizzazione ad effettuare un piano di buy back di azioni proprie deliberato dell'Assemblea degli Azionisti del 16.06.2008 e dal Consiglio di Amministrazione del 14.07.2008;
- in aumento per Euro 456 migliaia all'utile dell'esercizio 2008.

Si riporta qui di seguito il dettaglio delle singole voci componenti il patrimonio netto.

### Sezione 12 Capitale – Voce 120

Capitale – Voce 120	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Capitale</b>	<b>3.059.448</b>	<b>3.059.448</b>
Capitale sociale	3.059.448	3.059.448

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE SOCIALE

Descrizione	N. azioni ordinarie deliberate	N. azioni ordinarie sottoscritte	N. azioni ordinarie versate	Valore Nominale unitario €	Capitale Sociale €
<b>31/12/2008</b>	30.594.476	30.594.476	30.594.476	0,10	3.059.448
<b>31/12/2007</b>	30.594.476	30.594.476	30.594.476	0,10	3.059.448
<b>31/12/2006</b>	19.500.000	19.500.000	19.500.000	0,10	1.950.000

Nessun incremento è intervenuto nel 2008.

L'incremento intervenuto nel 2007 si riferisce ai due seguenti aumenti di capitale sociale:

- n. 7.650.000 azioni al momento della quotazione sul mercato Expandi in data 21/3/2007
- n. 3.444.476 azioni in relazione all'acquisizione della società Fast Finance Spa del in data 29/11/2007 pagato tramite versamento in contanti ed azioni di Toscana Finanza.

### Sezione 13 Azioni Proprie – Voce 130

Azioni Proprie - Voce 130	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007
<b>Azioni proprie</b>	<b>(474.665)</b>	-
N. 450.704 Azioni Proprie	(474.665)	-

In tale categoria sono comprese le azioni Toscana Finanza S.p.A. in portafoglio, acquistate dalla Società nell'esercizio 2008 nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dell'Assemblea degli azionisti in data 16 giugno 2008. Le azioni acquistate risultano pari a n.450.704 e sono iscritte per il controvalore addebitato in sede di negoziazione (valore complessivo al 31/12/2008 pari ad Euro 474.665).

### Sezione 15 Sovrapprezzi di emissione – Voce 150

Sovrapprezzi di emissione – Voce 150	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
--------------------------------------	------------------------	------------------------

<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>29.992.584</b>	<b>29.992.584</b>
Sovrapprezzi di emissione	35.618.456	35.618.456
Oneri di quotazione	(1.354.722)	(1.354.722)
Acquisizione Fast Finance	(4.271.150)	(4.271.150)

Tale posta di patrimonio netto si riferisce:

1. ai due aumenti di capitale intervenuti nel corso dell'esercizio 2007:

- Euro 20.830 migliaia per la quotazione sul mercato Expandi avvenuto in data 21/3/2007

- Euro 13.433 migliaia per le azioni emesse per l'acquisizione della Fast Finance SpA avvenuto in data 29/11/2007

2. Gli "Oneri di quotazione" fanno riferimento ai costi di transazione direttamente riferibili alla quotazione in borsa della società, al netto dei relativi effetti fiscali.

3. La "Riserva acquisizione Fast Finance" determinata come differenza tra:

- L'importo dell'aumento del capitale sociale riservato all'acquisizione della Fast Finance come deliberato dall'assemblea dei soci (Euro 344.448 a titolo di capitale sociale + Euro 13.433.456 a titolo di riserva sovrapprezzo azioni)

- Il fair value di tali strumenti rappresentativi di capitale scambiati per l'acquisto della partecipazione, determinato utilizzando il prezzo di borsa alla data dello scambio (Euro 9.506.754)

#### Sezione 16 Riserve – Voce 160

<b>Riserve – Voce 160</b>	<b>31/12/2008 Separato</b>	<b>31/12/2007 Separato</b>
<b>Riserve</b>	<b>5.477.723</b>	<b>734.099</b>
<b>a) riserva legale</b>	<b>366.012</b>	<b>233.983</b>
<b>b) altre riserve</b>	<b>5.111.711</b>	<b>500.116</b>

160 a) Riserva legale: per legge risulta non distribuibile ai soci.

160 b) Nell'esercizio 2008 la voce "Altre riserve" si è movimentata, oltre che per la destinazione dell'utile 2007, anche per effetto del conferimento di ramo di azienda "crediti fiscali" a favore di Fast Finance. Tale conferimento rappresenta un'aggregazione tra parti soggette a comune controllo che non ha determinato cambiamenti significativi nei flussi di cassa delle attività nette trasferite e, pertanto, è stato rilevato sulla base del principio della continuità dei valori. La differenza tra il valore del conferimento (aumento di capitale sottoscritto) ed il valore di carico delle attività e delle passività oggetto di conferimento è stata rilevata direttamente ad incremento del patrimonio netto:

Valore del conferimento	Euro	2.000.000
Meno: - Attività conferite	Euro	3.543
- Passività conferite	Euro	(106.590)
<u>Differenza rilevata direttamente ad incremento del patrimonio netto</u>	Euro	<u>2.103.047</u>

#### Sezione 17 Riserve da valutazione – Voce 170

<b>Riserve da valutazione – Voce 170</b>	<b>31/12/2008 Separato</b>	<b>31/12/2007 Separato</b>
<b>Riserve da valutazione</b>	<b>16.505.347</b>	<b>16.505.347</b>
Riserva FTA	10.061.085	10.061.085
Altre riserve da valutazioni successive	6.444.262	6.444.262

Le riserve di valutazione riassume l'effetto sul patrimonio netto della società in sede di transizione FTA (01.01.2004) e fino all'esercizio 2006 antecedente quello di prima adozione degli IAS ai fini della redazione del Bilancio Separato.

#### Sezione 18 Utile (perdita) di esercizio – Voce 180

<b>Utile (perdita) di esercizio – Voce 180</b>	<b>31/12/2008 Separato</b>	<b>31/12/2007 Separato</b>
<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>455.713</b>	<b>2.640.577</b>

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia l'indicazione delle singole voci di patrimonio netto distinte in relazione alla loro disponibilità, alla loro origine ed alla loro utilizzazione, come previsto dall'art. 2427, n. 7-bis del Codice Civile:

(importi in unità di Euro)

RISERVE	2008	2007
<b>Riserve di utili (incluso utile dell'esercizio)</b>	<b>20.335.736</b>	<b>19.880.024</b>
<b>Riserve Indisponibili:</b>	<b>18.921.973</b>	<b>18.274.590</b>
- Riserva legale	366.012	233.983
- Quota minima utile da attribuire a riserva legale	22.786	132.029
- Riserva da valutazione al fair value	18.533.175	17.908.578
<b>TOTALE RISERVE DI UTILI DISPONIBILI</b>	<b>1.413.763</b>	<b>1.605.434</b>

### Piani di stock option

Con delibera del 6 novembre 2006, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha attribuito al consiglio di amministrazione, la facoltà di predisporre un piano di stock option a favore di dipendenti, dirigenti e amministratori della Società e della sua controllata anche in funzione dei risultati conseguiti sia a livello individuale che societario (il "Piano di Stock Option"), ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, ed in particolare il potere di (i) approvare ed attuare il Piano di Stock Option, (ii) individuare i soggetti destinatari del Piano di Stock Option, (iii) elaborare il regolamento o i regolamenti disciplinanti il Piano di Stock Option, (iv) determinare il prezzo di sottoscrizione e l'eventuale sovrapprezzo, (v) determinare il numero di opzioni da assegnare a ciascun destinatario, e (vi) determinare i termini, modi e condizioni di esercizio (ad esempio, per quanto riguarda destinatari e quantitativi dell'offerta, esercizio dei diritti di opzione attribuiti).

A servizio del Piano di Stock Option, l'anzidetta delibera ha altresì attribuito al consiglio di amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile, fino a un ammontare massimo di nominali Euro 150.000, mediante emissione di massime n. 1.500.000 Azioni del valore nominale unitario di Euro 0,10, da assegnare in sottoscrizione a dipendenti, dirigenti e amministratori della Società e della sua controllata ad un prezzo di sottoscrizione calcolato sulla base del fair market value del patrimonio dell'Emittente post quotazione, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Non è previsto alcun prezzo per l'attribuzione del diritto di opzione, salvo il pagamento del controvalore delle Azioni.

La delega al consiglio di amministrazione, inoltre, prevede che:

- l'aumento di capitale, ovvero gli aumenti di capitale in caso di pluralità di delibere consiliari, saranno in ogni caso scindibili; quindi il capitale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro il termine che la delibera consiliare ovvero le delibere consiliari firseranno in attuazione del Piano di Stock Option;
- il prezzo minimo di emissione delle relative Azioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, non potrà essere inferiore al patrimonio netto per azione della Società, tenendo conto dell'andamento delle quotazioni delle Azioni della Società nel corso del semestre che precede il relativo aumento di capitale.

Alla data di redazione del Bilancio il consiglio di amministrazione non ha ancora esercitato la delega né deliberato l'adozione di alcun Piano di Stock Option a favore di dipendenti, dirigenti e amministratori dell'Emittente, né è attualmente previsto alcun riferimento temporale in ordine all'adozione di detto Piano di Stock Option.

Il prezzo di emissione delle Azioni a favore di dipendenti, dirigenti e amministratori nell'ambito del Piano di Stock Option potrà risultare più vantaggioso rispetto all'effettivo valore di mercato delle stesse al momento della sua determinazione.

## **Parte C – Informazioni sul conto economico**

Sezione 1 Interessi attivi e proventi assimilati – Voce 10

Interessi attivi e proventi assimilati – Voce 10	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>87.632</b>	<b>202.755</b>
- per int. Attivi	87.632	202.755

Sezione 2 Interessi passivi e oneri assimilati – Voce 20

Interessi passivi e oneri assimilati – Voce 20	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Interessi passivi e oneri assimilati</b>	<b>(1.254.097)</b>	<b>(440.317)</b>
- oneri assimilati	(44.698)	(20.211)
- interessi passivi	(1.209.398)	(420.106)

La voce “interessi passivi” è composta prevalentemente da scoperti di conto corrente, anticipazioni sbf finanziamenti a medio/lungo termine, oltre che da interessi passivi relativi all’operazione di locazione finanziaria dell’immobile.

Sezione 4 Commissioni passive – Voce 40

Commissioni passive – Voce 40	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Commissioni passive</b>	<b>(884.869)</b>	<b>(572.945)</b>
- commissioni recupero crediti	(884.869)	(572.945)

Nella voce “commissioni recupero crediti” sono rilevati i costi derivanti dai compensi dovuti alle società di esazione determinati in misura percentuale sulle somme da loro incassate.

Sezione 6 Risultato netto dell’attività di negoziazione – Voce 60

Risultato netto dell’attività di negoziazione – Voce 60	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Risultato netto dell’attività di negoziazione</b>	<b>(176.448)</b>	<b>60.220</b>
- Variazione fair value su operazioni IRS	(176.448)	20.376
- Variazione fair value su operazioni Titoli-Fondi SICAV	-	11.664
- Variazione fair value su operazioni Pronti Contro Termine	-	28.180

Nella voce “Risultato netto dell’attività di negoziazione” sono rilevati al netto i proventi e gli oneri derivanti dalla rilevazione del valore del “mark-to-market” al 31.12.2008 degli strumenti finanziari denominati I.R.S. (Interest Rate Swap) detenuti dalla società (Cfr. ATTIVITA’ – Voce 20 – Attività Finanziarie detenute per la negoziazione e PASSIVITA’ – Voce 30 - Passività Finanziarie detenute per la negoziazione )

Sezione 8 Risultato netto delle attività finanziarie al *fair value* – Voce 80

Risultato netto delle attività finanziarie al <i>fair value</i> – Voce 80	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Risultato netto delle attività finanziarie al <i>fair value</i></b>	<b>8.373.802</b>	<b>8.783.789</b>
- Crediti Fiscali	1.235.569	5.976.887
- Crediti Finanziari	6.939.818	3.196.568
- Crediti Commerciali	198.415	(389.666)

La voce accoglie la variazione del *fair value* dei crediti intervenuta nel corso del periodo di riferimento.

Sezione 12 Spese amministrative – Voce 120

Spese amministrative – Voce 120	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Spese amministrative</b>	<b>(4.337.021)</b>	<b>(3.417.367)</b>
<b>a) spese per il personale</b>	<b>(2.590.794)</b>	<b>(2.200.650)</b>
<b>b) altre spese amministrative</b>	<b>(1.746.227)</b>	<b>(1.216.717)</b>

La voce “a) spese per il personale” è composta dai costi per salari, stipendi, contributi previdenziali ed accantonamenti per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente, nonché costi accessori quali rimborsi spese a piè di lista, indennità di trasferta, indennità chilometriche, fringe benefits (auto aziendali, tickets restaurant) e spese di formazione. Nella voce oltre a tali costi sono compresi anche i compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed i rimborsi spese ad essi spettanti.

La voce “b) altre spese amministrative” accoglie le spese per servizi professionali, le spese per l’acquisto di beni e servizi non professionali, i fitti ed i canoni passivi, i premi di assicurazione.

I costi relativi a locazioni operative sono pari ad Euro 86.596 per il 2008 ed Euro 79.793 per il 2007. I contratti di locazione in oggetto prevedono la facoltà di recesso da parte del conduttore e pertanto non si configurano pagamenti minimi futuri obbligatori.

Sezione 13 Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130

Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Rettifiche di valore nette su attività materiali</b>	<b>(75.621)</b>	<b>(68.989)</b>
Q.ta amm.to App. e Imp.	(1.717)	(1.765)
Q.ta amm.to Macch. El. ed Elettr.	(13.719)	(14.106)
Q.ta amm.to Mobili	(2.570)	(2.500)
Q.ta amm.to Mobili indeducibile	(54)	(33)
Q.ta amm.to Arredamento	(897)	(1.323)
Q.ta amm.to Tel. Cell. Deducibile	(361)	(553)
Q.ta amm.to Tel. Cell. Indeducibile	(82)	-
Q.ta amm.to Automezzi Deducibile	(20.434)	(10.217)
Q.ta amm.to Automezzi Indeducibile	-	-
Q.ta amm.to Beni c. unit. inf. Euro 516,46	(4.135)	(16.785)
Q.ta amm.to Fabbricati	(25.512)	(21.709)
Q.ta amm.to Fabbricati Indeducibile	(6.142)	-
Quota Amm.to Attrezzature	-	-

Le rettifiche di valore sono costituite esclusivamente dagli ammortamenti del periodo

Sezione 14 Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140

Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Rettifiche di valore nette su attività immateriali</b>	<b>(47.954)</b>	<b>(35.620)</b>
Q.ta ammortamento software	(47.954)	(35.620)

Le rettifiche di valore sono costituite esclusivamente dagli ammortamenti del periodo

Sezione 16 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri</b>	<b>(112.317)</b>	<b>(144.630)</b>
- Accant. indennità fine mandato CdA	(36.000)	(36.000)
- Accant. indennità suppl. clientela deduc.	(400)	-
- Accant. Rischi insoluti	(75.917)	(108.630)

Sezione 17 Altri oneri di gestione – Voce 170

Altri oneri di gestione – Voce 170	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Altri oneri di gestione</b>	<b>(652.947)</b>	<b>(129.828)</b>
a) Altri oneri di gestione	(373.814)	(97.847)
b) Oneri straordinari	(279.133)	(31.980)

Sezione 18 Altri proventi di gestione – Voce 180

Altri proventi di gestione – Voce 180	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Altri proventi di gestione</b>	<b>151.847</b>	<b>65.748</b>
a) Altri proventi di gestione	69.392	54.714
b) Proventi straordinari	82.456	11.033

Sezione 21 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 210

Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 210	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
IRAP corrente	(171.272)	(315.883)
IRES corrente	(312.889)	(1.205.208)
Imposte differite	(132.135)	(141.148)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente</b>	<b>(616.296)</b>	<b>(1.662.239)</b>

PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO IRES/IRAP

Descrizione	Esercizio 2007 separato			Esercizio 2008 separato		
	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente
Imposta teorica ai fini Ires	4.302.816	1.419.929	33,00%	1.072.009	294.802	27,50%
Imposta teorica ai fini Irap		225.898	5,25%		51.671	4,82%
<b>Totale imposta / aliquota teorica</b>	<b>4.302.816</b>	<b>1.645.827</b>	<b>38,25%</b>	<b>1.072.009</b>	<b>346.473</b>	<b>32,32%</b>
Imposta effettiva ai fini Ires	4.302.816	1.357.262	31,54%	1.072.009	428.810	40,00%
Imposta effettiva ai fini Irap		304.968	7,09%		187.486	17,49%
<b>Totale imposta / aliquota effettiva</b>	<b>4.302.816</b>	<b>1.662.229</b>	<b>38,63%</b>	<b>1.072.009</b>	<b>616.296</b>	<b>57,49%</b>
<b>Imposta / aliquota teorica</b>	<b>4.302.816</b>	<b>1.645.827</b>	<b>38,25%</b>	<b>1.072.009</b>	<b>346.473</b>	<b>32,32%</b>
Oneri quotazione	-365.420	-118.104	-2,74%			
Altre differenze permanenti Ires	41.923	13.835	0,32%	487.300	134.008	12,50%
Diversa base imponibile Irap	1.960.730	102.938	2,39%	2.817.742	135.815	12,67%
Differenziali aliquote differenze temporanee 2007	10.869	6.002	0,14%			
Differenziali aliquote differenze temporanee 2006	327.884	18.058	0,42%			
Altre differenze permanenti Irap	-120.495	-6.326	-0,15%			
<b>Imposta / aliquota effettiva</b>		<b>1.662.229</b>	<b>38,63%</b>		<b>616.296</b>	<b>57,49%</b>

- UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE

UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	455.713	2.640.577

## Parte D – Altre informazioni

### Sezione 1 - Riferimenti specifici all'attività svolta

La società si è specializzata e opera in via esclusiva nel settore dell'acquisizione dei crediti di difficile esigibilità, siano essi di natura finanziaria, commerciale ed anche fiscale, con diverse tipologie di intervento studiate e realizzate grazie all'esperienza consolidata negli anni.

Per l'incasso dei crediti acquistati la società si avvale, oltre ad un ufficio legale interno formato da personale ad elevata professionalità, di una diffusa e collaudata rete di società di esazione operante sull'intero territorio nazionale.

Questa struttura, unitamente a numerosi legali domiciliati presso tutti i Tribunali, assicura il massimo della flessibilità ed un'azione efficace e puntuale nel recupero di tutte le categorie di crediti.

La società attualmente opera nelle più importanti aree del territorio nazionale con propri funzionari commerciali diretti ed ha una propria filiale a Roma.

In specifico Toscana Finanza opera nelle seguenti aree di business:

- Crediti Fiscali
  - L'acquisizione da procedure concorsuali di crediti fiscali verso l'Amministrazione Finanziaria dello Stato (crediti IVA, crediti per imposte dirette, ecc.);
- Crediti Finanziari
  - L'acquisizione da Società di Credito al Consumo di crediti di difficile esigibilità verso privati;
  - L'acquisizione da Banche e Società di Leasing di crediti di difficile esigibilità nei confronti di aziende e privati;
- Crediti Commerciali
  - L'acquisizione di crediti commerciali da procedure concorsuali (F. Maturity);
  - L'acquisizione di crediti commerciali da aziende industriali, commerciali o di servizi: si tratta di crediti ad elevata inesigibilità, che vengono acquisiti a un costo residuale sul valore nominale; tale business ha natura secondaria per Toscana Finanza.

L'Area di business relativa ai Crediti Fiscali è stata oggetto di conferimento di ramo di azienda da parte della Toscana Finanza S.p.A. a favore della controllata al 100% Fast finance s.p.A. di Bologna. L'operazione di conferimento si è perfezionata in data 02.12.2008.

L'offerta di Toscana Finanza si completa e si integra con i servizi di TF SeC Srl che svolge attività strumentale ed ausiliaria di consulenza aziendale e di valutazione professionale di crediti e di Fast Finance SpA che opera nello specifico settore di acquisizione di crediti fiscali da procedure

### Sezione 2 – Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

Nella seguente tabella si riepiloga anzitutto il valore contabile di ogni categoria di attività e passività finanziarie.

Categoria	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
<b>Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico:</b>	<b>67.617.853</b>	<b>54.753.768</b>
- designate al momento della rilevazione iniziale	67.617.853	54.733.392
- possedute per la negoziazione	-	20.376
<b>Investimenti posseduti fino a scadenza</b>	-	-
<b>Finanziamenti e crediti</b>	<b>1.627.451</b>	<b>4.747.203</b>
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>	<b>18.374.055</b>	<b>16.374.055</b>
<b>Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico</b>	-	-
- possedute per la negoziazione	156.072	
<b>Passività al costo ammortizzato</b>	<b>24.966.007</b>	<b>14.019.424</b>

Si evidenzia, per quanto riguarda le attività e passività finanziarie non iscritte al fair value che il valore contabile di ad ognuna di esse risulta essere una approssimazione ragionevole del relativo fair value.

### **Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**

La particolare attività svolta da Toscana Finanza SpA, che opera nello specifico settore dei crediti di difficile esigibilità (acquistati ad un valore inferiore al nominale), comporta che il profilo di “rischio di credito” si identifichi quasi esclusivamente in relazione:

- alla percentuale di rendimento (incasso) dei crediti rispetto al loro valore nominale;
- ai tempi di incasso.

, la massima esposizione al rischio di credito è commisurabile al valore contabile dei crediti iscritto in bilancio, essendo questa la attività esclusiva condotta da Toscana Finanza, non esistendo ulteriori profili di rischio di credito legati, ad esempio, alla concessione di garanzie finanziarie o alla assunzione di impegni diversi da quelli legati all'acquisto dei crediti.

Si evidenzia che la estrema numerosità e molteplicità dei parametri e delle assunzioni poste a fondamento del modello valutativo statistico-attuariale non consente una quantificazione sufficientemente attendibile della variazione del fair value del portafoglio crediti attribuibile alle variazioni del suddetto rischio di credito.

La politica di mercato di Toscana Finanza, da sempre rivolta ad una ottimizzazione del rapporto con la clientela (soggetti cedenti i crediti), ha preso le mosse dall'avanzamento del processo di evoluzione strutturale e di adeguamento organizzativo collegato alla crescita dimensionale della società, enfatizzando la missione orientata all'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto verso una clientela di elevato standing, per poter costruire relazioni a lungo termine.

Al fine di assicurare un sempre più efficiente controllo delle operazioni poste in essere la società ha effettuato importanti investimenti nei sistemi informativi, con adozione di soluzioni e procedure idonee a gestire questa particolare area di business.

In ordine al c.d. “rischio di mercato”, inteso quale rischio di perdite derivanti da variazioni del valore di una posizione o di un portafoglio finanziario, per effetto delle fluttuazioni dei sottostanti fattori di mercato (tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle azioni, etc.), si precisa che tale profilo di rischio attiene all'effetto sul fair value del portafoglio crediti alla data di bilancio delle variazioni del tasso di interesse di mercato utilizzato, nell'ambito del modello valutativo già in precedenza descritto, ai fini della attualizzazione dei flussi finanziari netti attesi.

Peraltro, si precisa che le suddette variazioni dei fattori di mercato, quali tassi di interesse, tassi di cambio, etc., non influiscono sull'entità né sui tempi di incasso dei crediti.

Per quanto riguarda infine i profili di “rischio operativo”, ossia il rischio che si verifichino perdite impreviste in seguito a disfunzioni nei sistemi operativi o nei controlli interni, determinate da errori umani, anomalie tecniche e carenze nelle procedure o nei controlli, Toscana Finanza ha messo in atto procedure e sistemi atti a monitorare la gestione in modo tale da evitare l'insorgenza di tali disfunzioni.

In questo contesto la funzione interna di controllo provvede a verificare l'applicazione ed il rispetto delle procedure stesse, la loro adeguatezza alle normative vigenti nonché le revisioni proposte.

Attualmente alla base dell'attività interna di controllo si configura la raccolta e l'elaborazione di dati statistici utilizzati per creare modelli matematico/attuariali finalizzati ad una documentata gestione del rischio stesso.

### **Sezione 4 – Operazioni con parti correlate**

Toscana Finanza SpA ha provveduto ad identificare le parti correlate (in base a quanto previsto dallo IAS 24 par. 9) e la relativa operatività.

#### 4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dirigenti

I rapporti tra la società e i propri esponenti sono riconducibili alla normale operatività e sono posti in essere a condizioni di mercato.

Ai fini della compilazione della presente sezione si è fatto riferimento ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale.

Descrizione	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
Emolumenti a Collegio Sindacale	45.651	32.758
Emolumenti e retribuzioni a Amministratori	488.187	468.418
Compensi agli Amministratori TF in % sugli utili	335.481	316.777
Trattamenti fine mandato a Consiglio di Amministrazione	36.000	36.000
<b>Totale</b>	<b>905.319</b>	<b>853.953</b>

I compensi spettanti all'Amministratore, Sig. Andrea Manganelli, sono da considerarsi di competenza della società Next di Andrea Manganelli & C. s.a.s (socio di maggioranza e detenuta al 98% dal Sig. Andrea Manganelli) per un importo corrispondente al 95% del totale dovuto, in quanto il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione è svolto dal Sig. Andrea Manganelli su mandato della Next stessa. Il restante 5%, è corrisposto direttamente da Toscana Finanza S.p.A. al Sig. Andrea Manganelli.

Fatta eccezione per il rapporto derivante dall'attribuzione dei compensi al Sig. Andrea Manganelli sopra descritti, non sussistono altri rapporti di rilievo intercorrenti con la Next sas nel periodo considerato.

Nella voce Emolumenti e retribuzioni a Amministratori sono compresi anche gli importi relativi alla carica di Dirigente ricoperta dal Dott. Giuseppe Palchetti.

Relativamente a quest'ultima si evidenzia che è stata riportata la retribuzione da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e l'accantonamento TFR (RAL – Retribuzione Annuale Lorda).

#### 4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sussistono crediti né garanzie rilasciate dalla società ai propri amministratori o sindaci.

#### 4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nel periodo non sono state effettuate dalla società operazioni con parti correlate "di natura atipica o inusuale".

Per quanto attiene alle altre operazioni poste in essere con parti correlate, esse rientrano all'interno della normale operatività e risultano di norma poste in essere a condizioni di mercato e, comunque, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, nel rispetto della normativa esistente.

Si descrivono di seguito le operatività poste in essere con le principali parti correlate, a parte quanto già indicato ai precedenti punti 4.1 e 4.2 in relazione agli esponenti aziendali.

#### Operazioni con soggetti legati a parti correlate:

Nel 2008 la Società ha intrattenuto con l'Avv. Ilaria Sordi, figlia della Sig.ra Serenella Bettini Sordi, rapporti di natura professionale aventi ad oggetto consulenze legali. Tali prestazioni sono avvenute a condizioni di mercato e quale corrispettivo per i servizi di consulenza ricevuti sono stati liquidati compensi nell'anno 2008 per Euro 19.370 ed Euro 20.162 per l'anno 2007, il tutto comprensivo di IVA e al lordo della ritenuta d'acconto.

Con decorrenza dall'ottobre 2007 e scadenza al 30 aprile 2009, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha approvato l'instaurazione di un rapporto di collaborazione a progetto, ai sensi del D.Lgs. 276/03, con il dott. Marco di Lorenzo, amministratore delegato della Ekamant Italia S.p.A., società interamente controllata da Andrea Manganelli, avente ad oggetto lo studio della struttura organizzativa di Toscana Finanza S.p.A con particolare attenzione alla gestione del personale dipendente e finalizzato alla realizzazione di un piano di razionalizzazione e rimodellamento dell'attuale struttura. Il compenso onnicomprensivo netto è stato pattuito in complessivi Euro 15.834, da corrispondersi anche tramite acconti ad avanzamento lavori.

In data 20 marzo 2002 Toscana Finanza ha sottoscritto con Ekamant Italia S.p.A. un contratto avente ad oggetto la prestazione da parte di quest'ultima del servizio per lo svolgimento dell'attività di archiviazione e conservazione della documentazione cartacea inerente la contabilità generale di Toscana Finanza e della documentazione cartacea sottostante le posizioni debitorie dalla stessa acquisite nell'ambito della propria attività. Per ciò che attiene i crediti acquistati dall'Emittente, in particolare, Ekamant Italia S.p.A. provvede alla ricezione per conto dell'Emittente della documentazione cartacea inerente alle singole posizioni creditorie di volta in volta acquistate dai soggetti cedenti e ne cura l'archiviazione presso propri locali. Il corrispettivo annuale stabilito dall'Emittente a favore di Ekamant Italia S.p.A., ammonta a Euro 6.000 annui oltre IVA.

Nel periodo, tra Toscana Finanza SpA e la controllata TF SeC Srl sono intercorsi rapporti riconducibili a servizi amministrativi prestati da Toscana Finanza SpA in favore di TF SeC Srl. Il corrispettivo contrattuale per gli esercizi 2007 e 2008 è stato fissato in Euro 3.500 annui oltre IVA.

Nel periodo, tra Toscana Finanza SpA e le altre partecipate Fast Finance S.p.A. ed Italventire S.r.l. sono intercorsi rapporti riconducibili a servizi amministrativi prestati da Toscana Finanza SpA in loro favore ed il corrispettivo contrattuale è stato determinato come di seguito descritto:

- per i servizi prestati a Fast Finance S.p.A. in Euro 40.000 annui oltre IVA
- per i servizi prestati a Italventire S.r.l. in Euro 500 annui oltre IVA

<b>Posizioni del Gruppo Toscana Finanza verso parti correlate</b>				
<b>Parti Correlate</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Debiti</b>	<b>Crediti</b>
Ekamant Italia S.p.A.	6.000	-	-	-
Fast Finance S.p.A.	-	40.000	-	-
Italventire S.r.l.	-	500	-	-
TF SeC S.r.l.	-	3.500	-	-
Medicea S.r.l.	-	-	-	-
David S.r.l.	-	-	-	-
Ilaria Sordi	19.370	-	-	-
Marco Di Lorenzo	14.183	-	833	-

## **Sezione 5 – Altri dettagli informativi**

### 5.1 Informazioni sul rendiconto finanziario

Ai fini del rendiconto finanziario, la società comprende tra le “disponibilità liquide e mezzi equivalenti” le attività finanziarie a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggette ad un rischio di variazione del loro valore irrilevante.

<b>Rendiconto Finanziario</b>	<b>31/12/2008 IFRS</b>	<b>31/12/2007 IFRS</b>
<b>Cassa e disponibilità liquide (Voce 10 - ATT)</b>	<b>33.917</b>	<b>9.140</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>		
<b>- Banche conti correnti ordinari (Voce 60 - ATT)</b>	<b>838.257</b>	<b>3.683.031</b>
<b>- Posta conti correnti (Voce 60 - ATT)</b>	<b>15.849</b>	<b>23.449</b>
<b>Totale</b>	<b>888.023</b>	<b>3.715.620</b>

Operazioni non monetarie finanziarie e di investimento:

In data 02.12.2008 si è perfezionata l'operazione di conferimento di ramo d'azienda “Crediti Fiscali” alla Fast Finance S.p.A., controllata al 100% dall'Emittente.

Detta operazione non ha comportato alcun esborso da parte dell'Emittente. Infatti si rileva che a fronte dell'aumento di capitale della conferitaria pari ad Euro 2 milioni con emissione di nuove azioni sottoscritte dalla conferente, l'emittente rileva un aumento della partecipazione per un valore di pari importo contro accensione di una riserva di conferimento quale contropartita del valore dell'incremento della partecipazione e delle altre attività cedute.

Non rinvenendosi nessun flusso di cassa, i valori derivanti dall'operazione di conferimento sono stati opportunamente rettificati nel rendiconto finanziario in modo tale da rappresentare i soli movimenti monetari avvenuti nel corso dell'esercizio.

Le voci "Attività e passività fiscali" e "Fondi oneri e rischi" evidenziano una variazione di valore che trova giustificazione nel diverso trattamento riservato alle imposte sul maggior valore dei crediti, di cui si tratta in modo esaustivo nella sezione 7 del Passivo – Attività e Passività fiscali, che nell'esercizio 2008 è stato opportunamente riclassificato dai Fondi oneri e rischi alle Passività fiscali correnti.

## 5.2 Posizione Finanziaria Netta

(importi in unità di Euro)

ID	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2008 Separato	31/12/2007 Separato
A	CASSA	33.917	9.140
C	TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	-	20.376
<b>D</b>	<b>LIQUIDITA' (A+C)</b>	<b>33.917</b>	<b>29.516</b>
E	CREDITI FINANZIARI CORRENTI	854.105	3.706.480
F	DEBITI BANCARI CORRENTI	12.647.513	7.672.171
G	PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	2.199.561	1.977.031
H	ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	72.545	69.804
<b>I</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)</b>	<b>14.919.619</b>	<b>9.719.007</b>
<b>J</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D)</b>	<b>14.031.596</b>	<b>5.983.011</b>
K	DEBITI BANCARI NON CORRENTI	6.720.754	221.974
M	ALTRI DEBITI NON CORRENTI	400.287	472.832
<b>N</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+M)</b>	<b>7.121.041</b>	<b>694.806</b>
<b>O</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)</b>	<b>21.152.637</b>	<b>6.677.817</b>

## 5.3 Informazioni sulla società che esercita attività di direzione e coordinamento

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali della situazione contabile di "Next di Andrea Manganelli & C. S.a.s." con sede in Barberino Val d'Elsa, Via Cristoforo Colombo n.2, C.F. e P.Iva 04302540481.

Si sottolinea che i dati riportati sono relativi al bilancio chiuso al 31/12/2007, in quanto i dati al 31.12.2008 non sono ancora disponibili.

Descrizione	31/12/2007
- Attività	4.286.378
- Passività	(665.145)
- Patrimonio netto	(3.621.233)
<b>A) Ricavi</b>	<b>3.983.710</b>
<b>B) Costi</b>	<b>(128.026)</b>
- Utile (Perdita) d'esercizio	3.855.684

#### 5.4 Garanzie

Alla data del 31 Dicembre 2008 sussistono le seguenti garanzie rilasciate a terzi dalla Società:

- garanzie fidejussorie verso istituti di credito per complessive Euro 50.000 per finanziamenti erogati a favore della società.
- garanzie fidejussorie verso l'Amministrazione Finanziaria per liquidazione crediti tributari per complessivi Euro 7.984.048;
- garanzie fidejussorie per licenze amministrative per complessivi Euro 5.578.

**ALLEGATI AL BILANCIO SEPARATO**

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMI 2 E 5, DEL D. LGS. 58/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Andrea Manganelli, Serenella Bettini e Giuseppe Palchetti (*Organi amministrativi delegati*) e Dott. Giuseppe Palchetti (*Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari*) della TOSCANA FINANZA S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso del periodo 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2008.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio separato:

- a. corrisponde alle risultanze documentali dei libri e delle scritture contabili;
- b. è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IFRS e secondo lo schema di bilancio previsto dal Provvedimento di Banca d'Italia del 14.02.2006, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, commi 2 e 5, del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Data: 30.03.2009

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
(*Dott. Giuseppe Palchetti*)

Organi amministrativi delegati

(*Andrea Manganelli*)

(*Serenella Bettini*)

(*Giuseppe Palchetti*)

**CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA  
REVISIONE  
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008**

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario del servizio	Compensi Euro/000
Revisione contabile	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	39
Altri servizi: Verifica dati pro-forma al 31/12/2007	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	9
			48